

# **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Num. 457/24

Del. 15/11/2024

### **Oggetto:**

"Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA"

Proposta di deliberazione n.	498/24
Data Proposta di deliberazione	14/11/2024
Struttura	AMM_STS UNITÀ OPERATIVA TECNICO-PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA
L'Estensore	BURATTI CLAUDIA
Il Responsabile del procedimento	PACE ERMINIO
Responsabile della Struttura	PACE ERMINIO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo  
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario  
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: PACE ERMINIO  
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL  
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI  
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**UOC TECNICO-PATRIMONIALE, INGEGNERIA CLINICA E SISTEMI INFORMATICI**  
**Il Responsabile**  
**Ing. Erminio Pace**

**Oggetto:** “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

**PREMESSO** che

- ai fini del D.Lgs 81/’08 i luoghi di lavoro devono essere rispondenti alla normativa antincendio;
- che la Direzione Strategica intende avviare il processo di adeguamento alle sopra citate normative di sicurezza antincendio, procedendo, in via prioritaria, all’installazione di un sistema di rilevazione fumi ed allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

**DATO ATTO** che

- è possibile ricorrere, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, ad una procedura di gara aperta, garantendo la massima partecipazione degli operatori economici presenti sul mercato;

**PROPONE**

- di aprirsi al mercato, in conformità al disposto dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, avviando una procedura di gara aperta, con il criterio del prezzo più basso, ai fini dell’acquisizione delle offerte degli operatori economici interessati a realizzare quanto richiamato in oggetto e al successivo affidamento;

**VISTO** che

- la UOC Tecnico-Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici dispone di un progetto e della documentazione tecnica, da porre a base di gara, per caratterizzare il sistema di rilevazione fumi ed allarme antincendio da installare nelle palazzine della sede di Roma, in piena conformità alle normative in vigore;

**DATO** che

- la base d’asta per i lavori da eseguire è stata stimata pari a 182.317,15 € oltre IVA;
- la base d’asta include i costi della manodopera per un importo pari a 58.702,02 € oltre IVA e della sicurezza per un importo pari a 6.047,83 € oltre IVA, per complessivi 64.749,85 €, non soggetti a ribasso;

## CONSIDERATO che

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti e, nel settore Lavori, è qualificata fino a € 500.000,00;
- sono stati predisposti, al fine della loro approvazione, i seguenti atti e documenti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - A. Disciplinare di gara;
  - B. Capitolato tecnico;
  - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
  - D. Schema di Contratto;
  - E. Patto di integrità;
  - F. Offerta Economica;
  - G. Attestato di Sopralluogo;
  - H. Flussi Finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - I. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
  - J. Computo metrico estimativo;
- il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo elettronico) e il Modello di offerta economica non vengono allegati al presente atto, in quanto predisposti in automatico dalla piattaforma Maggioli;
- i predetti documenti di gara verranno pubblicati sulla piattaforma informatica Maggioli e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini della procedura di gara telematica;

## ATTESO che

- l'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici regola la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, previa adozione di un Regolamento interno;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 13/03/2024 è stato approvato il Regolamento interno per la ripartizione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- nel caso di specie, essendo sotto la soglia di cui all'art. 14, co. 1 lett. a) la percentuale da applicare nella ripartizione delle risorse finanziarie va determinata nella misura del 2% sull'80% della base d'asta;
- le attività e le funzioni per le quali è previsto l'incentivo sono da ritenersi inderogabili in quanto previste ex lege, nell'allegato I.10 al D.lgs. 36/23;
- il personale con qualifica dirigenziale non percepirà alcun incentivo;
- per la procedura di gara in oggetto, il gruppo di lavoro viene definito come appresso dettagliato:

ATTIVITÀ/FUNZIONI	Personale del Comparto	% INCENTIVO
a) Programmazione della spesa per investimenti	Cecilia Pugliesi	0,50%
	Claudia Buratti	
c1) Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili – DEC)	Fabio Angelini	2,00%

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

c2) Addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	Matteo Petronzi	
	Claudia Buratti	0,33%
	Cecilia Pugliesi	0,33%
	Fabio Angelini	0,33%
i) Predisposizione dei documenti di gara	Cecilia Pugliesi	1,00%
	Claudia Buratti	
m) Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	Fabio Angelini	2,50%
	Matteo Petronzi	
	Gianluca Milani	
	Alessandro Venti	
o) Direzione dell'esecuzione DEC	Gianluca Milani	4,00%
p) Collaboratori del direttore dell'esecuzione	Matteo Petronzi Alessandro Venti	2,00%
u) Copertura degli oneri di cui all'art. 2 comma 3 del Regolamento IZSLT		87,00%

## PROPONE

1. di considerare le premesse e gli allegati n° 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare i seguenti documenti di gara (all. 1):
  - A. Disciplinare di gara;
  - B. Capitolato speciale d'appalto;
  - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
  - D. Schema di Contratto;
  - E. Patto di integrità;
  - F. Attestato di Sopralluogo;
  - G. Flussi Finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
  - I. Computo metrico estimativo;
3. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici di procedere all'indizione di una "Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA" secondo i principi generali di pubblicità e trasparenza e secondo la normativa vigente in materia;
4. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 13/03/2024, verrà liquidato al personale del comparto, con successivo provvedimento, quanto indicato nella sottostante tabella:

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

<b>ATTIVITÀ/FUNZIONI</b>	<b>Personale del Comparto</b>	<b>% INCENTIVO</b>
a) Programmazione della spesa per investimenti	Cecilia Pugliesi	0,50%
	Claudia Buratti	
c1) Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili – DEC)	Fabio Angelini	2,00%
	Matteo Petronzi	
c2) Addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	Claudia Buratti	0,33%
	Cecilia Pugliesi	0,33%
	Fabio Angelini	0,33%
i) Predisposizione dei documenti di gara	Cecilia Pugliesi	1,00%
	Claudia Buratti	
m) Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	Fabio Angelini	2,50%
	Matteo Petronzi	
	Gianluca Milani	
	Alessandro Venti	
o) Direzione dell'esecuzione DEC	Gianluca Milani	4,00%
p) Collaboratori del direttore dell'esecuzione	Matteo Petronzi Alessandro Venti	2,00%
u) Copertura degli oneri di cui all'art. 2 comma 3 del Regolamento IZSLT		87,00%

6. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale, ai sensi della normativa vigente in materia, dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura;

7. di individuare il Dr. Geom. Gianluca Milani quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Responsabile  
Ing. Erminio Pace

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dr. Stefano Palomba**

**Oggetto:** “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

**VISTA**

la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici avente ad oggetto: “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”

**SENTITI** il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta,

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA”, sottoscritta dal Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici, del presente provvedimento, rinviando al preambolo, agli allegati ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

1. di considerare le premesse e gli allegati n° 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare e adottare i seguenti documenti di gara (all. 1):
  - A. Disciplinare di gara;
  - B. Capitolato speciale d’appalto;
  - C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;
  - D. Schema di Contratto;
  - E. Patto di integrità;
  - F. Attestato di Sopralluogo;
  - G. Flussi Finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;
  - I. Computo metrico estimativo;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

3. di dare mandato alla UOC Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Sistemi Informatici di procedere all'indizione di una "Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'istallazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri – INDIZIONE GARA TELEMATICA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA" secondo i principi generali di pubblicità e trasparenza e secondo la normativa vigente in materia;
4. di dare atto che, ai sensi del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 97 del 13/03/2024, verrà liquidato al personale del comparto, con successivo provvedimento, quanto indicato nella sottostante tabella:

ATTIVITÀ/FUNZIONI	Personale del Comparto	% INCENTIVO
a) Programmazione della spesa per investimenti	Cecilia Pugliesi	0,50%
	Claudia Buratti	
c1) Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili – DEC)	Fabio Angelini	2,00%
	Matteo Petronzi	
	Claudia Buratti	0,33%
c2) Addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	Cecilia Pugliesi	0,33%
	Fabio Angelini	0,33%
i) Predisposizione dei documenti di gara	Cecilia Pugliesi	1,00%
	Claudia Buratti	
m) Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)	Fabio Angelini	2,50%
	Matteo Petronzi	
	Gianluca Milani	
	Alessandro Venti	
o) Direzione dell'esecuzione DEC	Gianluca Milani	4,00%
p) Collaboratori del direttore dell'esecuzione	Matteo Petronzi	2,00%
	Alessandro Venti	
u) Copertura degli oneri di cui all'art. 2 comma 3 del Regolamento IZSLT		87,00%

6. di individuare l'Ing. Erminio Pace quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale, ai sensi della normativa vigente in materia, dirige e controlla la corretta esecuzione della presente procedura;

7. di individuare il Dr. Geom. Gianluca Milani quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Commissario Straordinario  
Dr. Stefano Palomba

Studio Tecnico

Dott. Ing. Luca Mastromattei

## COMUNE DI ROMA



### PROGETTO PER INSTALLAZIONE SISTEMA RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO

#### Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica PROGETTO ESECUTIVO

##### **Il progettista**

Dott. Ing. Luca Mastromattei

Ed.	Rev.	Data	Descrizione	Compilato	Visto	Approvato
A	0		RA02		DG	

## **SOMMARIO**

0	Premessa.....	3
1	IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI.....	3
1.1	Prescrizioni tecniche generali.....	3
1.1.1	Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti .....	3
1.1.2	Prescrizioni riguardanti i circuiti - Cavi e conduttori.....	3
1.1.3	Posa dei cavi .....	4
1.1.4	Rilevatori e loro dislocazione.....	5
1.1.5	Rivelatori puntiformi.....	5
1.1.6	Centrale di comando .....	5
1.1.7	Pannello ottico-acustico di segnalazione allarme incendio.....	6
1.1.8	Alimentazione dell'impianto.....	7
1.1.9	Pulsanti manuali di allarme incendio .....	8
1.2	Qualità e caratteristiche dei materiali .....	8
1.2.1	Generalità .....	8
1.2.2	Prove dei materiali.....	9
1.2.3	Accettazione .....	9
1.2.4	Esecuzione dei lavori .....	10
1.2.5	Verifiche e prove in corso d'opera degli impianti .....	10

## 0 Premessa

Il presente capitolato speciale di appalto riguarda le prescrizioni tecniche per le opere necessarie al rinnovo di un impianto di rivelazione fumi a servizio della sede Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana M. Aleandri sita in Roma -. via Appia Nuova, 1411 - 00178 **Roma**.

Sono oggetto della presente descrizione tecnica le opere necessarie per dare completi e funzionanti in ogni loro parte l'impianto di rilevazione incendi per la protezione dell'edificio.

Gli impianti e le apparecchiature saranno in tutto corrispondenti alle specifiche tecniche di seguito riportate e saranno realizzati seguendo la migliore regola dell'arte, utilizzando a tale scopo materiali di primarie case costruttrici con provata esperienza nel campo specifico. Ciascun sottosistema dovrà quindi rispondere al proprio scopo specifico fornendo il massimo numero di informazioni sullo stato del campo controllato, garantendo allo stesso tempo facilità d'uso anche a personale privo di particolari conoscenze tecniche.

Il sistema di rivelazione incendi dovrà essere gestito attraverso un complesso di gestione e controllo allarmi unico e con una postazione di "governo" installata nella sala controllo della portineria, Le centrali degli edifici dovranno essere collegate tra loro tramite rete privata Ethernet dell'Istituto.

## 1 IMPIANTO DI RIVELAZIONE INCENDI CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

### 1.1 Prescrizioni tecniche generali

#### *1.1.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi e regolamenti*

Gli impianti dovranno essere realizzati a regola d'arte come prescritto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 22/01/2008, n. 37 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Saranno considerati a regola d'arte gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo. Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, dovranno corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi: - alle prescrizioni di Autorità Locali, comprese quelle dei VV.F.; - alle Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano); - al Regolamento CPR UE n. 305/2011.

#### *1.1.2 Prescrizioni riguardanti i circuiti - Cavi e conduttori.*

Le connessioni del sistema di rivelazione incendio devono essere realizzate con cavi resistenti al fuoco idonei al campo di applicazione e alla tensione di esercizio richiesta o comunque protetti per il periodo sotto riportato. I cavi, di cui sopra, a bassa emissione di fumo e zero alogeni (LSOH) e non propaganti l'incendio, devono garantire il funzionamento del circuito in condizioni di incendio. Per il collegamento di apparati aventi tensioni di esercizio uguali o inferiori a 100 V c.a. (per esempio sensori, pulsanti manuali, interfacce, sistemi di evacuazione vocale, avvisatori ottico/acustici, sistemi di evacuazione fumo calore, ecc.) si richiede l'impiego cavi resistenti al fuoco sottoposti a prova in conformità alle CEI EN 50200 (requisito minimo PH 90 e comunque nell'ipotesi di esistenza di distinte zone o distinti

compartimenti, non inferiore a garantire il mantenimento delle funzioni per un periodo non inferiore a quello prescritto da specifiche regole tecniche di prevenzione incendi) aventi tensione nominale 100 V ( $U_0/U = 100/100V$ ); i cavi devono essere a conduttori flessibili (non sono ammessi conduttori rigidi), con sezione minima  $0,5 \text{ mm}^2$  e costruiti secondo la CEI 20-105.

Come già richiamato nella CEI 20-105, norma di prodotto atta a garantire esclusivamente l'integrità del circuito in condizione di emergenza, senza considerare le caratteristiche delle linee, si rende indispensabile la verifica dei parametri trasmissivi dei cavi (induttanza, capacità, impedenza, ecc.) con i requisiti minimi richiesti dai singoli costruttori di apparati al fine di evitare malfunzionamenti del sistema stesso. Per il collegamento di apparati aventi tensioni di esercizio superiori a 100 V c.a. si richiede l'impiego di cavi elettrici resistenti al fuoco sottoposti a prova in conformità alla CEI EN 50200. Le caratteristiche costruttive (colore isolamenti e tipo di materiali) devono essere conformi alla CEI 20-45 –  $U_0/U = 0,6/1Kv$ . Lo scambio di informazioni tra funzioni all'interno della UNI EN 54-1 che utilizzano connessioni di tipo LAN, WAN, RS232, RS485, PSTN devono essere realizzate con cavi resistenti al fuoco a bassa emissione di fumo e zero alogeni (LSOH) con requisito minimo PH 120 oppure adeguatamente protetti per tale periodo. I cavi dell'impianto di rivelazione incendi sono del tipo FTE29OHM16 schermati e twistati/cordati a corone concentriche di colore rosso. Resistenza al fuoco richiesta 120 minuti (PH120). Questo cavo è un cavo di bassa tensione resistente al fuoco e non propagante l'incendio adatto per impianti antincendio come richiesto dalla Norma UNI 9795:2021. Il cavo è costruito secondo la Norma CEI 20-105 V2 ed è stato sottoposto a prova in conformità alla Norma CEI 20-36/4-0 EN 50200 risultando resistente al fuoco per 120 minuti (PH 120). L'anima è costituita da conduttori flessibili di rame rosso elettrolitico in classe 5. Tali conduttori sono rivestiti da una fasciatura a nastro di mica-vetro per garantirne la protezione dal fuoco. L'isolamento dei conduttori è di termoplastica senza alogeni S29. La schermatura è realizzata con nastro Al/Pet + drenaggio rame stagnato ed ha lo scopo di ridurre al minimo le interferenze tra campi elettromagnetici. La guaina esterna è in miscela LSZH, un materiale senza alogeni e quindi a bassa emissione di fumi opachi e gas tossici e corrosivi in caso d'incendio.

a) Colori distintivi dei cavi: i conduttori impiegati nell'esecuzione degli impianti dovranno essere contraddistinti dalle colorazioni previste dalle vigenti tabelle di unificazione CEI UNEL 00712, 00722, 00724, 00726, 00727 e CEI EN 50334. In particolare i cavi dovranno essere di colore rosso.

b) Sezioni minime e cadute di tensione ammesse: I cavi devono essere a conduttori flessibili e con sezione minima  $1,5 \text{ mm}^2$ .

### *1.1.3 Posa dei cavi*

Nei casi in cui venga utilizzato un sistema di connessione ad anello chiuso (loop), il percorso dei cavi deve essere realizzato in modo tale che possa essere danneggiato un solo ramo dell'anello. Pertanto, per uno stesso anello il percorso cavi in uscita dalla centrale deve essere differenziato rispetto al percorso di ritorno (per esempio: canalina porta cavi con setto separatore o doppia tubazione o distanza minima di 30 cm tra andata e ritorno) in modo tale che il danneggiamento (tagli accidentale) di uno dei due rami non coinvolga anche l'altro ramo. Quanto sopra specificato può non essere effettuato nel caso in cui la diramazione non colleghi più di 32 punti di rivelazione o più di una zona o più di una tecnica di rivelazione). Nel caso in cui vengano installati cavi a vista, la loro posa deve garantire l'integrità delle linee contro danneggiamenti accidentali. I cavi, se posati insieme ad altri conduttori non facenti parte del sistema di rivelazione fumi, devono essere riconoscibili, soprattutto

in corrispondenza dei punti ispezionabili. È consentita la posa in coesistenza di cavi per sistemi incendio e cavi elettrici (sistemi di cat. I aventi tensione di esercizio fino a 400 V) a condizione che sul cavo per sistemi incendio sia visibile la stampigliatura  $U_0 = 400V$ . Devono essere adottate particolari protezioni nel caso in cui le interconnessioni si trovino in ambienti umidi, esposti a irraggiamento UV, ambienti corrosivi.

Le linee di interconnessioni, per quanto possibile, devono correre all'interno di ambienti sorvegliati da sistemi di rivelazione di incendio. Esse devono comunque essere installate e protette in modo da ridurre al minimo il loro danneggiamento in caso di incendio. Non sono ammesse linee volanti. Nel caso in cui le linee devono attraversare ambienti umidi, bagnati o attraversare zone esterne, la guaina del cavo oltre al requisito LSOH deve essere idonea alla posa in esterno e alla posa in ambienti umidi o bagnati. Le interconnessioni tra la centrale di controllo e segnalazione e l'alimentazione di riserva, quando questa non è all'interno della centrale stessa o nelle sue immediate vicinanze, devono avere percorso indipendente da altri circuiti elettrici e, in particolare, da quello dell'alimentazione primaria; è tuttavia ammesso che tale percorso sia utilizzato anche da altri circuiti di sicurezza.

#### 1.1.4 Rilevatori e loro dislocazione

Verranno impiegati rilevatori di fumo. I rilevatori puntiformi di fumo devono essere conformi alla UNI EN 54-7 mentre i rilevatori ottici lineari di fumo devono essere conformi alla UNI EN 54-12. 5.4.1.1 I rilevatori devono essere installati in modo che non possano individuare ogni tipo d'incendio prevedibile nell'area sorvegliata, fin dal suo stadio iniziale ed in modo da evitare falsi allarmi. In ciascun locale facente parte dell'area sorvegliata deve essere installato almeno un rivelatore. Tutti i prodotti e/o materiali di cui al presente articolo, qualora possano essere dotati di marcatura CE secondo la normativa tecnica vigente, dovranno essere muniti di tale marchio.

#### 1.1.5 Rivelatori puntiformi

La distanza tra i rilevatori puntiformi e le pareti del locale sorvegliato non deve essere minore di 0,5 m, a meno che siano installati in corridoi, cunicoli, condotti tecnici o comunque ambienti aventi larghezza minore di 1 m. Parimenti devono esserci almeno 0,5 m tra i rilevatori e la superficie laterale di correnti o travi, posti al disotto del soffitto, oppure di elementi sospesi (per esempio: condotti di ventilazione, cortine, ecc.), se lo spazio compreso tra il soffitto e la parte superiore di tali elementi o strutture è minore di 15 cm. Nella protezione dei locali, allo scopo di evitare ostacoli al passaggio del fumo, nessuna parte di macchinario e/o di impianto e l'eventuale merce in deposito deve trovarsi a meno di 0,5 m a fianco o al disotto di ogni rivelatore. I rilevatori, ad eccezione di quelli posti a sorveglianza di oggetto, non devono essere installati dove possono venire investiti direttamente dal flusso d'aria immesso dagli impianti di condizionamento, aerazione e ventilazione.

#### 1.1.6 Centrale di comando

L'ubicazione della centrale di controllo e segnalazione del sistema deve essere scelta in modo da garantire la massima sicurezza di funzionamento del sistema stesso. La centrale deve essere ubicata in luogo permanentemente e facilmente accessibile, protetto, per quanto possibile, dal pericolo di incendio diretto, da danneggiamenti meccanici e manomissioni, esente da atmosfera corrosiva, tale inoltre da consentire il continuo controllo in loco della centrale da parte del personale di sorveglianza oppure il controllo a distanza. Qualora la centrale non sia ubicata in un locale sufficientemente

protetto contro l'incendio, questa deve conservare comunque integra la sua capacità operativa per il tempo necessario a espletare le funzioni per le quali è stata progettata. In ogni caso il locale deve essere:

- sorvegliato da rivelatori automatici d'incendio; -

dotato di illuminazione di emergenza a intervento immediato e automatico in caso di assenza di energia elettrica di rete.

La centrale di controllo e segnalazione deve essere conforme alla UNI EN 54-2. Ad essa fanno capo tutti i dispositivi previsti dalla UNI EN 54-1. 5.5.2.1 La scelta della centrale deve essere eseguita in modo che questa risulti compatibile con tutti i dispositivi installati e in grado di espletare le eventuali funzioni supplementari a essa richieste (per esempio: comando di trasmissione di allarmi a distanza, comando di attivazione di impianti di spegnimento d'incendio, ecc.).

In tale scelta si deve inoltre verificare che le condizioni ambientali in cui viene installata la centrale siano compatibili con le sue caratteristiche costruttive. Nella centrale devono essere identificati separatamente i segnali provenienti dai punti manuali di allarme rispetto a quelli automatici. La centrale deve essere installata in modo tale che tutte le apparecchiature di cui è composta siano facilmente accessibili per le operazioni di manutenzione, comprese le sostituzioni. Dette operazioni devono poter essere eseguite in loco.

#### 1.1.7 Pannello ottico-acustico di segnalazione allarme incendio

I dispositivi di allarme vengono distinti in:

a) dispositivi di allarme di incendio e di guasto, acustici e luminosi, della centrale di controllo e segnalazione percepibile nelle immediate vicinanze della centrale stessa;

b) dispositivi di allarme di incendio acustici e luminosi distribuiti, all'interno e/o all'esterno dell'area sorvegliata. Tali dispositivi possono coincidere con quelli della centrale di controllo e sorveglianza;

c) dispositivi di allarme ausiliari posti in stazioni di ricevimento. Quando la centrale non è sotto costante controllo da parte del personale addetto, deve essere previsto un sistema di trasmissione tramite il quale gli allarmi di incendio e di guasto e la segnalazione di fuori servizio sono trasferiti ad una o più centrali di ricezione allarmi e intervento e/o luoghi presidati, dalle quali gli addetti possano dare inizio in ogni momento e con tempestività alle necessarie misure di intervento. Il collegamento con dette centrali di ricezione allarmi e intervento deve essere tenuto costantemente sotto controllo, pertanto i dispositivi impiegati devono essere conformi alla UNI EN 54-21. I dispositivi di allarme di cui al punto b) e c) devono essere costruiti con componenti aventi caratteristiche adeguate all'ambiente in cui si trovano a operare. I dispositivi acustici devono inoltre essere conformi alla UNI EN 54-3 e, se di natura ottica, alla UNI EN 54-23. I dispositivi di cui al punto a) fanno parte della centrale di controllo e segnalazione e pertanto devono essere conformi alla UNI EN 54-2. Qualora per la tipologia degli ambienti protetti sia necessario integrare il dispositivo acustico previsto nella centrale di controllo e segnalazione (UNI EN 54-2) e questo venga collegato alla uscita di tipo "C" della centrale, tale dispositivo deve essere conforme alla UNI EN 54-3 e, se di natura ottica, alla UNI EN 54-23. Nel caso in cui la segnalazione sia di natura ottico/acustica deve essere conforme ad entrambe le Norme. Tale uscita deve avere tutte le caratteristiche di controllo e gestione previste nel punto 8.2.5 della UNI EN 54-2. Qualora siano state utilizzate anche uscite diverse da quella di tipo "C", deve comunque essere

garantito il monitoraggio della linea di interconnessione e/o il controllo del funzionamento dei dispositivi acustici utilizzati. Non sono ammessi dispositivi autoalimentati (intesi come alimentati tramite batteria tampone a bordo dispositivo) allorché non sia possibile né monitorare la linea di interconnessione né utilizzare alimentazione conforme alla UNI EN 54-4.

Le segnalazioni acustiche e luminose dei dispositivi di allarme di incendio devono essere chiaramente riconoscibili come tali e non confuse con altre:

- il livello acustico percepibile deve essere maggiore di 5 dB(A) al di sopra del rumore ambientale;
- la percezione acustica da parte degli occupanti dei locali deve essere compresa fra 65 dB(A) e 120 dB(A);
- negli ambienti dove è previsto che gli occupanti dormano, la percezione alla testata del letto deve essere di 75 dB(A) fatta eccezione per i casi in cui gli occupanti, per esempio, i pazienti degli ospedali non possano essere soggetti a stress provocati da alti livelli sonori: in tali casi la pressione sonora deve essere tale da allarmare lo staff senza provocare traumi agli occupanti.

Le segnalazioni acustiche devono essere affiancate o sostituite da segnalazioni ottiche nei seguenti casi:

- in ambienti in cui il livello di rumore è superiore a 95 dB(A);
- in ambienti in cui gli occupanti utilizzano protezioni acustiche individuali o possiedono disabilità dell'udito;
- persone utilizzando dispositivi quali audio Guide (per esempio nei musei);
- in installazioni dove le segnalazioni acustiche siano controindicate e non efficaci;
- in edifici in cui il segnale acustico interessi solo un limitato numero di occupanti. Le segnalazioni visive dei dispositivi di allarme incendio devono essere chiaramente riconoscibili come tali e non confuse con altre.

#### 1.1.8 Alimentazione dell'impianto

Il sistema di rivelazione deve essere dotato di un'apparecchiatura di alimentazione costituita da due sorgenti di alimentazione in conformità alla UNI EN 54-4. L'alimentazione primaria deve essere derivata da una rete di distribuzione pubblica; l'alimentazione di riserva, invece, può essere costituita da una batteria di accumulatori elettrici oppure essere derivata da una rete elettrica di sicurezza indipendente da quella pubblica a cui è collegata la primaria. Nel caso in cui l'alimentazione primaria vada fuori servizio, l'alimentazione di riserva deve sostituirla automaticamente in un tempo non maggiore di 15 s. Al ripristino dell'alimentazione primaria, questa deve sostituirsi nell'alimentazione del sistema a quella di riserva. L'alimentazione primaria del sistema costituita dalla rete principale deve essere effettuata tramite una linea esclusivamente riservata a tale scopo, dotata di propri organi di sezionamento, di manovra e di protezione, a valle dell'interruttore generale. L'alimentazione di riserva deve essere conforme a quanto di seguito prescritto. L'alimentazione di riserva deve essere in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'intero sistema ininterrottamente, nel caso di interruzione dell'alimentazione primaria o di anomalie assimilabili. Tale autonomia deve essere uguale ad un tempo pari alla somma dei tempi necessari per la segnalazione, l'intervento ed il ripristino del sistema, ma in ogni caso a non meno di 24 h inoltre:

- gli allarmi siano trasmessi ad una o più stazioni ricevitrici come specificato nel punto 5.5.3.2, e
- deve essere in atto un contratto di assistenza e manutenzione, ed esista una organizzazione interna adeguata. L'alimentazione di riserva, allo scadere della 24 h, deve assicurare in ogni caso il funzionamento di tutto il sistema per almeno 30 min, a partire dalla segnalazione del primo allarme. Quando l'alimentazione di riserva è costituita da una o più batterie di accumulatori, si devono osservare le seguenti indicazioni:
  - le batterie devono essere installate il più vicino possibile alla centrale di controllo e segnalazione;
  - nel caso in cui le batterie possano sviluppare gas pericolosi, il locale dove sono collocate deve essere ventilato adeguatamente;
  - la rete a cui è collegata la ricarica delle batterie, se alimenta anche il sistema, deve essere in grado di assicurare l'alimentazione necessaria contemporanea di entrambi.

### 1.1.9 Pulsanti manuali di allarme incendio

I pulsanti manuali di allarme incendio vengono connessi alla centrale di controllo mediante linea di comunicazione. Sono costituiti da un contenitore in materiale plastico di colore rosso con vetro frangibile che tiene in posizione di riposo il pulsante di allarme. In caso di rottura del vetro il pulsante scatta in avanti e chiude il contatto di segnalazione d'allarme. Tale contatto potrà essere chiuso anche in seguito a pressione del pulsante. Il ripristino delle funzionalità del pulsante sarà effettuato una volta sostituito il vetro infranto. L'attivazione del segnale d'allarme deve essere segnalata dall'accensione permanente di un led rosso posizionato a lato del pulsante, il quale normalmente lampeggia. La rottura del vetro deve poter essere effettuata senza l'utilizzo di particolari strumenti e non deve provocare ferite all'utilizzatore. I pulsanti devono essere adatti per essere inseriti sulle linee di collegamento alla centrale di rivelazione incendio garantendo in ogni caso la compatibilità elettrica con altri dispositivi collegati sulla stessa linea come ad esempio rivelatori di fumo, di calore, ecc.. La comunicazione con la centrale deve essere di tipo digitale con protocollo a rivelazione d'errore. Ciascun pulsante contiene un modulo elettronico in grado di consentire la sua univoca individuazione dalla centrale di controllo. Tale modulo si incaricherà inoltre di inviare alla centrale lo stato del pulsante e ad accendere permanentemente il led di segnalazione d'allarme alloggiato nel contenitore.

## 1.2 Qualità e caratteristiche dei materiali

### 1.2.1 Generalità

Quale regola generale si intende che tutti i materiali, apparecchiature e componenti, previsti per la realizzazione degli impianti dovranno essere muniti del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e/o del contrassegno CEI o di altro Marchio e/o Certificazione equivalente. Tali materiali e apparecchiature saranno nuovi, di alta qualità, di sicura affidabilità, completi di tutti gli elementi accessori necessari per la loro messa in opera e per il corretto funzionamento, anche se non espressamente citati nella documentazione di progetto; inoltre, dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI UNEL ecc.), anche se non esplicitamente menzionate. I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dei Lavori. Per quanto non espresso nel presente Capitolato Speciale,

relativamente all'accettazione, qualità e impiego dei materiali, alla loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le disposizioni degli articoli 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000 e s.m.i.

Il Direttore dei Lavori si riserva il diritto di autorizzarne l'impiego o di richiederne la sostituzione, a suo insindacabile giudizio, senza che per questo possano essere richiesti indennizzi o compensi supplementari di qualsiasi natura e specie. Tutti i materiali che verranno scartati dal Direttore dei Lavori, dovranno essere immediatamente sostituiti, siano essi depositati in cantiere, completamente o parzialmente in opera, senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire. Dovranno quindi essere sostituiti con materiali idonei rispondenti alle caratteristiche e ai requisiti richiesti. Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca, modello e colore di quelli preesistenti, la cui fornitura sarà computata con i prezzi degli elenchi allegati. Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico. Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame del Direttore dei Lavori, affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili. L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste dal Direttore dei Lavori, che potrà effettuare in qualsiasi momento (preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli. Tutti i materiali per i quali è prevista l'omologazione, o certificazione similare, da parte dell'I.N.A.I.L., V.V.F., A.S.L. o altro Ente preposto saranno accompagnati dal documento attestante detta omologazione. Tutti i materiali e le apparecchiature impiegate e le modalità del loro montaggio dovranno essere tali da: a) garantire l'assoluta compatibilità con la funzione cui sono preposti; b) armonizzarsi a quanto già esistente nell'ambiente oggetto di intervento. Tutti gli interventi e i materiali impiegati in corrispondenza delle compartimentazioni antincendio verticali ed orizzontali dovranno essere tali da non degradarne la Classe REI. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di fornire alla Ditta aggiudicataria, qualora lo ritenesse opportuno, tutti o parte dei materiali da utilizzare, senza che questa possa avanzare pretese o compensi aggiuntivi per le prestazioni che deve fornire per la loro messa in opera.

### *1.2.2 Prove dei materiali*

La Stazione Appaltante indicherà preventivamente eventuali prove, da eseguirsi in fabbrica o presso laboratori specializzati da precisarsi, sui materiali da impiegarsi negli impianti oggetto dell'appalto. Le spese inerenti a tali prove non faranno carico alla Stazione Appaltante, la quale si assumerà le sole spese per fare eventualmente assistere alle prove propri incaricati. Non saranno in genere richieste prove per i materiali contrassegnati col Marchio Italiano di Qualità (IMQ).

### *1.2.3 Accettazione*

I materiali dei quali siano richiesti i campioni, non potranno essere posti in opera che dopo l'accettazione da parte della Stazione Appaltante. Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere. Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna qualora nel corso dei lavori si fossero utilizzati materiali non contemplati nel contratto. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere,

a proprie spese e nel più breve tempo possibile, all'allontanamento dal cantiere ed alla sostituzione di eventuali componenti ritenuti non idonei dal Direttore dei Lavori. L'accettazione dei materiali da parte del Direttore dei Lavori, non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per il buon esito dell'intervento.

#### *1.2.4 Esecuzione dei lavori*

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal progetto. L'esecuzione dei lavori dovrà essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei Lavori o con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre imprese. L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e a terzi. Salvo preventive prescrizioni della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale. La Direzione dei Lavori potrà però prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salva la facoltà dell'Impresa aggiudicataria di far presenti le proprie osservazioni e risorse nei modi prescritti.

#### *1.2.5 Verifiche e prove in corso d'opera degli impianti*

Durante il corso dei lavori, alla Stazione Appaltante è riservata la facoltà di eseguire verifiche e prove preliminari sugli impianti o parti di impianti, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Le verifiche potranno consistere nell'accertamento della rispondenza dei materiali impiegati con quelli stabiliti, nel controllo delle installazioni secondo le disposizioni convenute (posizioni, percorsi ecc.), nonché in prove parziali di isolamento e di funzionamento ed in tutto quello che potrà essere utile al cennato scopo. Dei risultati delle verifiche e prove preliminari di cui sopra, si dovrà compilare regolare verbale.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## **PATTO DI INTEGRITA'**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Patto di integrità tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ed i partecipanti alla procedura aperta ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo inerente: Oggetto: "Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri."

Il presente Patto interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario ed è richiamato nei bandi di gara. Il presente Patto, già sottoscritto dal Dirigente competente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, deve essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta economica, a pena di esclusione.

**L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri**  
**e**  
**l'Operatore economico**

### **In osservanza di quanto previsto**

- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 31 gennaio 2014;
- dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" (richiamato nel PNA 2016) nella parte speciale capitolo 1 "Area di rischio contratti pubblici", al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure", dove contempla la "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e l'Operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

## **Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico**

### 1. L'Operatore economico:

- 1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;
- 1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e degli altri concorrenti;
- 1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.5 si impegna a segnalare alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa, che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;
- 1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento;
- 1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

## **Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante**

### 1. La Stazione appaltante:

- 1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;
- 1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e

della Toscana M. Aleandri o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;

1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

#### **Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità**

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri;
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- nel caso di responsabilità per danno arrecato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 e nel caso previsto all'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014;
- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

#### **Articolo 5 – Controversie**

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

## **Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità**

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

Data.....

.....  
per l'Operatore Economico

.....  
per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri  
II DIRETTORE GENERALE

**N.B.:** Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.



Rep. n°

Anno 2024

## CONTRATTO

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

Oggetto: “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”

L’anno duemilaventiquattro, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede dell’IZSLT “Mariano Aleandri” di Roma

## SONO COMPARI

- Il Dottor Dr. Stefano Palomba nato ad Taranto il 05/06/1969, C.F. PLMSFN69H05L049L nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “Mariano Aleandri”, il quale interviene in questo Atto esclusivamente in rappresentanza e per conto dell’Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana Codice Fiscale 00422420588 - Partita IVA 00887091007 autorizzato alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in virtù del disposto di cui all’art. 107, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267, di seguito nel presente atto denominato “ente appaltante”;
- Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ generalizzato a mezzo di carta d’identità rilasciata dal \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, il quale interviene in questo atto in qualità di rappresentante e amministratore unico della \_\_\_\_\_ con sede corrente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita Iva n. \_\_\_\_\_, di seguito nel presente atto denominato “appaltatore”;

## PREMESSO

- Che con deliberazione del Direttore Generale n. \_\_\_\_\_ è stata indetta una procedura di gara telematica avente ad oggetto “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.
- Che, previo espletamento della gara suddetta, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ l’Istituto ha aggiudicato la predetta gara a \_\_\_\_\_ con sede corrente in \_\_\_\_\_ alla in Via \_\_\_\_\_ – C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, per un importo complessivo pari ad € \_\_\_\_\_ oltre IVA nella misura di legge;
- Che in seguito alla verifica, con esito positivo, della documentazione presentata dall’operatore economico aggiudicatario, si può procedere all’affidamento del servizio;
- Che sono stati compiuti gli adempimenti di cui alla normativa vigente;
- Che l’Amministrazione ha provveduto attraverso l’acquisizione di apposita certificazione a verificare la regolarità contributiva e fiscale dell’operatore aggiudicatario e che tale certificazione risulta essere in regola;



- Che non sussistono relazioni di parentela o affinità fra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti dell'appaltatore ed i dirigenti e dipendenti dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n° 190/2012.

Tanto premesso, le parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### **ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO**

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

L'Appaltatore, come sopra costituito, accetta senza riserva alcuna l'esecuzione del servizio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al capitolato prestazionale e relativi allegati, nonché all'offerta economica che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotte e risultanti dal presente contratto, e dagli atti a questo allegati o da questo richiamati, che le parti dichiarano di conoscere e di accettare integralmente e che si richiamano per formarne parte integrante e sostanziale, omessa la lettura. Il contratto avrà efficacia decorrente dalla data di stipula.

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto, con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto, il mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del successivo codice di comportamento dell'art. 53 comma 16 *ter* del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

### **ART. 2 – AMMONTARE DEL CONTRATTO**

L'importo contrattuale ammonta ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) al netto dell'IVA, di cui € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) per oneri sicurezza al netto dell'IVA, per un totale di € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_/00) IVA inclusa.

### **ART. 3 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_ - in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - PEC: \_\_\_\_\_

### **ART. 4 – DURATA, TEMPO UTILE E PENALI**

L'Aggiudicatario svolgerà il proprio incarico secondo i tempi previsti nel capitolato prestazionale.

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto ordinato dall'Istituto nei tempi dallo stesso fissati, Il Committente procederà, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni contrattuali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, all'applicazione della seguente penale:

- l'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento.

Gli importi indicati sono da ritenersi al netto del campo IVA Le penali verranno direttamente detratte dagli importi da corrispondere previsti a titolo di corrispettivo. Verificandosi un numero di inadempimenti superiore a 10 (dieci), potrà applicarsi la risoluzione di cui all'Art. 11 del presente contratto. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale dell'incarico, pena la risoluzione di diritto dell'incarico medesimo.



#### **ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE**

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale, secondo anche quanto meglio specificato nei successivi articoli del presente contratto e nella Documentazione di Gara.

In caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Documentazione di Gara verrà applicata una penale per come ivi indicato.

In caso di reiterate inadempienze, è prevista la risoluzione del contratto.

L'operatore economico comunica alla Stazione appaltante che al personale impiegato è applicato il CCNL \_\_\_\_\_ del settore \_\_\_\_\_.

L'operatore economico può indicare un differente contratto, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di un CCLN. In tal caso, l'operatore economico fornisce, in allegato, alla stazione appaltante la dichiarazione di equivalenza delle tutele contrattuali e si impegna ad applicare detto contratto per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto e per tutta la sua durata. In quest'ultimo caso, la dichiarazione sarà verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

#### **ART. 6 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi derivanti dall'applicazione delle norme in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza, sicurezza nei luoghi di lavoro e quant'altro richiamato dal presente atto. Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico dell'Affidatario. È, in particolare, fatto obbligo ed onere per l'Affidatario quanto segue:

- di considerare inclusi nel corrispettivo anche gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari per l'espletamento dell'incarico;
- di assumersi la responsabilità civile e/o penale per i danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi a causa di errori od omissioni connessi nell'esecuzione della prestazione;

#### **ART. 7 – SOGGETTI INCARICATI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nella persona dell'Ing. Erminio Pace, mail [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it), il quale ai sensi della normativa vigente in materia, dirige e controlla la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto avvalendosi del Direttore di esecuzione del contratto (DEC), individuato nella persona del Geom. Matteo Petronzi mail [matteo.petronzi@izslt.it](mailto:matteo.petronzi@izslt.it).

#### **ART. 8 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE**

Le competenze professionali a base di gara, come specificate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed oggetto del presente contratto, sono state determinate anche con riferimento alle norme dettate dal D.M. 17 giugno 2016.

L'Affidatario accetta l'importo complessivo del corrispettivo professionale, pari ad € \_\_\_\_\_, oltre \_\_\_\_\_, quale definitivo e non suscettibile di incrementi o decrementi, per come specificato nell'offerta economica che è da considerarsi parte integrante del presente contratto. L'importo complessivo è pari a quanto riportato nell'offerta economica, in fase di gara.

#### **ART. 9 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo del servizio è costituito dalla somma sopra indicata. Il Fornitore emette fattura solo dopo avere ricevuto la comunicazione di rilascio del relativo certificato di pagamento dal RUP, per l'importo ivi indicato.



Il Codice univoco di IZSLT al quale deve essere spedita, tramite il predetto Sistema di interscambio, la fattura stessa è il seguente: UFJCBG.

Le fatture devono essere inviate – in accordo con il RUP – in forma elettronica per il tramite del Sistema di Interscambio.

L'IZSLT, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, non può procedere al pagamento delle fatture che non riportino:

- a) il codice CIG X del relativo contratto, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della legge 23 giugno 2014, n. 89;
- b) il numero d'ordine;
- c) il numero CUP o, in sua assenza, la dicitura "CUP non assegnato";
- d) la causale di pagamento

Il pagamento è effettuato entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, previo esito positivo degli accertamenti. L'Appaltatore non potrà in alcun caso procedere all'emissione della fattura anteriormente alla verifica di conformità dei beni ovvero dei servizi cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non fa sorgere alcun obbligo di pagamento in capo all'Istituto ed in tale caso il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni solari consecutivi alla verifica di conformità.

Le fatture emesse in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, a partire dal 01.07.2017, sono assoggettate al regime della Scissione dei pagamenti (Split Payment).

#### **ART. 10 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONE**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento è sospeso dalla data di contestazione da parte della stazione appaltante e riprende a decorrere dal ricevimento al protocollo generale della nuova fattura corretta e della documentazione contabile di storno di quella precedentemente emessa. Il termine di pagamento è interrotto dalla data di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva eventualmente irregolare.

La persona delegata ad operare sul/i conto/i predetto/i è Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ . I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli

estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

#### **ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

La risoluzione opererà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- a) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con personale appartenente al Committente o con i terzi;



- b) nel caso non vengano rispettate le prescrizioni per l'espletamento dell'incarico di cui all'Art. 3) ed i termini di durata di cui all'Art. 4) del presente contratto;
- c) nel caso di superamento del numero massimo di inadempimenti agli obblighi contrattuali richiamati al precedente Art. 12);
- d) nel caso non vengano rispettate le disposizioni di cui al precedente Art.12).
- e) nel caso di violazione degli obblighi previsti dal combinato disposto degli artt. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013.

L'Amministrazione, al verificarsi di quanto previsto ai commi di cui sopra, resterà conseguentemente libera da ogni impegno verso l'Affidatario inadempiente, il quale con il presente contratto rinuncia sin d'ora a qualsivoglia pretesa relativa a compensi o indennizzi di qualsiasi natura, sia concernente onorari, sia rimborso spese, consapevole che resteranno comunque a suo carico gli oneri derivanti dal mancato rispetto del contratto. Il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Affidatario il rimborso di eventuali ed ulteriori spese sostenute a seguito dell'avvenuta risoluzione del contratto. Il Committente avrà facoltà di differire il pagamento del saldo sino alla quantificazione del danno che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire.

L'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualsiasi momento. In tal caso, all'Affidatario sarà corrisposto unicamente il compenso relativo alla propria parte di prestazione al momento eseguita, oltre il mancato guadagno, pari al decimo della prestazione non eseguita, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del contratto e l'ammontare della prestazione eseguita. Il recesso dell'Affidatario potrà avvenire invece solo per giusta causa ai sensi dell'art. 2237 del Codice Civile.

#### **ART. 12 – CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DI NORME E PRESCRIZIONI**

La sottoscrizione del presente contratto equivale, da parte dell'operatore economico contraente, a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione di tutte le norme vigenti in materia di opere e lavori pubblici, della vigente normativa antimafia, nonché delle ulteriori disposizioni normative.

#### **ART. 13 – CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all' art. 210 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., saranno devolute al competente Foro di Roma.

Con l'eventuale sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno rimesse alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria ed il foro competente in via esclusiva è quello di Roma. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime, comunque, l'Impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, pertanto, ritenuta illegittima.

#### **ART. 14 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA**

Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi degli artt. 6 e 67 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante ha acquisito la dichiarazione dell'appaltatore in riferimento all'insussistenza delle condizioni ostative di cui al comma precedente.

#### **ART. 15 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Per quanto non previsto o non richiamato dal presente contratto si fa riferimento alle norme contenute nel Codice dei contratti vigente. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della



capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 231/2001 e di non essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli artt. da 121 a 124 dell'allegato 1 al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

#### **ART. 16 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E MODIFICAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Non è concesso il sub appalto né l'avvalimento se non nei limiti fissati dal D.L.gs 36/23.

#### **ART. 18 – SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese ed i diritti del presente contratto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto, nonché le imposte, tasse, diritti di segreteria fino alla sua completa esecuzione, sono a totale carico dell'appaltatore.

Agli effetti della registrazione fiscale si dichiara che il valore del presente contratto è di Euro \_\_\_\_\_, oltre IVA. Il presente contratto è soggetto alla disciplina IVA e pertanto si chiedono i benefici fiscali e tributari previsti dal DPR n. 633/72 e ss.mm.ii.

#### **ART. 19 – NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE/CONCESSIONARIA**

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e Codice di Comportamento dei dipendenti dell'IZSLT. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

#### **ART. 20 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

La Stazione Appaltante, ai sensi del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali 2016/679 ("GDPR"), del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 ("Codice Privacy") e delle successive modifiche ed integrazioni, assicura di trattare i dati personali dell'Appaltatore per le seguenti finalità: a) Finalità connesse e strumentali all'instaurazione ed esecuzione del presente Contratto; b) finalità amministrativo - contabili (es. organizzativa, finanziaria, controllo interno, ecc.); c) tutela dei diritti ed interessi legittimi di Rea Impianti s.r.l. Unipersonale o di terzi; d) l'adempimento di obblighi di legge o regolamentari. Il presente atto viene stipulato in modalità elettronica sottoscritto dall'Appaltatore con firma digitale, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, verificate ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di approvare espressamente e specificamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 4 (Tempo utile e penali), art. 8 (Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi), art. 12 (Risoluzione e recesso), art. 15 (Adempimenti in materia antimafia), art. 17 (Subappalto, cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico), art. 18 (Garanzie).

#### **ART 21 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

1. Fanno parte integrante del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, tutti i documenti di gara approvati con Delibera n° \_\_\_ del \_\_\_\_\_;



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## **ART. 22 - NORME GENERALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento al D.lgs. **ex D. L. n. 36 del 31 marzo 2023** alle Linee Guida ANAC e ai Decreti attuativi del MIT, alle vigenti leggi in materia di LL.PP., alle disposizioni richiamate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e, per quanto compatibile, al Codice Civile. Le parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, le limitazioni, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione è autorizzata al trattamento dei dati necessari per l'esecuzione degli obblighi derivanti dall'incarico conferito al Professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 196/2003. Costituisce causa di nullità del presente contratto il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 53, comma 16, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. con l'onere di restituzione di quanto ivi previsto. A conclusione delle prestazioni oggetto del presente incarico e ad avvenuto pagamento dell'intero importo dovuto, secondo le modalità descritte all'Art.8) l'Affidatario dovrà produrre dichiarazione contenente l'attestazione di ritenere Conclusa la propria prestazione professionale, di aver percepito per intero quanto di spettanza e di rinunciare espressamente a future pretese dall'Amministrazione relativamente al presente incarico.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Direttore Amministrativo

Giusta Delibera del Commissario Straordinario n. 396 del 16.10.2023

---

Il Legale Rappresentante della Società

---



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - DICHIARAZIONE UNICA E INTEGRAZIONE DGUE

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

**Domanda di partecipazione alla procedura avente ad oggetto:** “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.”

Spett.le

.....

Via ....., n. ....

Cap ..... Città ..... (....)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. .... il .....  
residente nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
CODICE FISCALE .....  
in qualità di .....  
dell’impresa .....  
con sede nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
con codice fiscale: ..... Partita IVA: .....  
telefono ..... Fax .....  
PEC .....

### CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

**come impresa singola**

*Oppure*

**come capogruppo** di un’associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....

.....

*Oppure*

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....  
.....  
.....

*Oppure*

**come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....  
.....  
.....

*Oppure*

**come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....  
.....  
.....

*Oppure*

organo comune mandatario di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

organo comune mandatario di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

*Oppure*

impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

Oppure

mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.); il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.) consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

### DICHIARA

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale

.....  
.....  
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di ....., per le seguenti attività

.....  
.....  
.....

ed attesta i seguenti dati:

- n. iscrizione ..... nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani .....
- Già iscritta al registro delle ditte con il n. ....;
- Denominazione .....
- Sede ..... Data di fondazione .....
- Costituita con atto ....., capitale sociale Euro .....
- Durata dell'impresa / data di termine ..... Forma giuridica .....
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)

.....  
.....  
.....

- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)

.....  
.....  
.....

- che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:
  - **sistema cd. “tradizionale”** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un “consiglio di amministrazione” e su un “collegio sindacale”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
  - **sistema cd. “dualistico”** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);*
  - **sistema cd. “monistico”** fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); *(N.B.: in tal caso la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI deve essere resa dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).*
  
- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
  - nome e cognome ....., nato a ..... il .....
  - nome e cognome ....., nato a ..... il .....
  - nome e cognome ....., nato a ..... il .....
- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:

nome e cognome ....., nato a ..... il ....., quale Presidente

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

nome e cognome ....., nato a ..... il .....

- c. di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito e nell'allegato tecnico;
- e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
- f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
- h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.03.90, n. 55 (e s.m.i.);
- i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.);  
*oppure*  
di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.) ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k. ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
  - che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  - che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (*N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*)

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

l. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n. ....), l'INAIL (matricola n. ....) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore; .....(N.B.: indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche) oppure allegare una dichiarazione attestante il contratto in uso e la sua piena equivalenza nel trattamento dei lavoratori

m. (N.B.: nel caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):  
 .....  
 .....

n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

o. (N.B.: nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:  
 .....  
 ..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

- p. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- q. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:  
 .....; PEC: .....
- r. che l'Ispettorato del lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo:  
 .....; PEC: .....
- s. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: .....; PEC: .....
- t. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: fax ..... e-mail certificata ..... e di eleggere domicilio al seguente indirizzo  
 .....  
 .....
- u. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.):

u.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

u.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta  
 ..... vi sono i seguenti segreti  
 tecnici .....motivati da  
 ..... e comprovati  
 da..... ed i seguenti segreti commerciali  
 ..... motivati da  
 ..... e comprovati da  
 ..... (N.B.: numerare ed elencare detti documenti,  
 redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata dichiarazione, da trascrivere nel seguito del  
 presente foglio o da allegare a parte):  
 .....  
 .....

e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto

v. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto.

w. ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) come introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 (e s.m.i.) di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

- x. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013 (e s.m.i.), a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- y. di impegnarsi a rispettare nell'espletamento delle prestazioni oggetto della presente gara il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e relative Appendici ex D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) adottato dalla stazione appaltante.

z. che la ditta è in possesso di attestato SOA per le seguenti categorie e classi:

ctg.: ..... cl.....

ctg.: ..... cl.....

Che i direttori tecnici sono:

– ..... nato a ..... il .....

– ..... nato a ..... il .....

– ..... nato a ..... il .....

Che detta attestazione è stata rilasciata dalla società.....,

regolarmente autorizzata, in data.....al nr..... con validità al.....

Eventuali ulteriori informazioni e/o note contenute nel suddetto certificato.....

.....  
 .....  
 .....

aa. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia;

bb. *(N.B.: solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. 6), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) che ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/23 e s.m.i., in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);*

cc. *(N.B.: solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica) che in qualità di organo comune,*

- *impegna tutte le imprese retiste* aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,

*ovvero*

- fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....

.....  
 .....  
 .....

dd. ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n. 36/2023 di impegnarsi a garantire:

la stabilità occupazionale del personale impiegato;

l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta

dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;  
le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ee. di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

ff. di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di ...% (indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021) e a quella femminile una quota di ...% (indicare la quota pari o superiore al 30% indicata dalla stazione appaltante ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'art. 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Data .....

Firma

---

**N.B.**

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

Roma, 14/11/2024

RIEPILOGO DATI PRINCIPALI

<b>OGGETTO</b>	GARA LAVORI PER INSTALLAZIONE SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDI IN AMBIENE E ALLARME ANINCENDIO		
<b>PROCEDURA</b>	APERTA		
<b>CRITERIO</b>	OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA		
<b>VALORE DELLA GARA</b>	<b>182.317,15</b>	<b>SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 117.567,31</b>
		<b>MANODOPERA</b>	<b>€ 58.702,02</b>
		<b>ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>	<b>€ 6.047,83</b>
<b>RUP</b>			
<b>RP</b>			
<b>CIG</b>	_____		
<b>CUP</b>			
<b>VALIDITA' OFFERTA</b>	180 GIORNI		
<b>DURATA LAVORI</b>	giorni <b>148 (CENTOQUARANTOTTO)</b> naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori		
<b>DATA SCADENZA</b>	Indicata all'interno del Portale "Maggioli."		
<b>DATA APERTURA</b>	Indicata all'interno del Portale "Maggioli."		

## Sommario

<b>0.</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>7</b>
<b>1.</b>	<b>PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA .....</b>	<b>7</b>
<b>1.1.</b>	<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA .....</b>	<b>7</b>
<b>1.1.1.</b>	<b>Offerta in modalità telematica: .....</b>	<b>7</b>
<b>1.1.2.</b>	<b>Formazione e invio dell’offerta.....</b>	<b>8</b>
<b>1.1.3.</b>	<b>Sottoscrizione degli atti:.....</b>	<b>9</b>
<b>1.1.4.</b>	<b>RECAPITO DELLA STAZIONE APPALTANTE. ....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.</b>	<b>DEFINIZIONI UTILIZZATE .....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.1.</b>	<b>Definizioni generali: .....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.2.</b>	<b>Definizioni specifiche:.....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.3.</b>	<b>Assunzione di responsabilità .....</b>	<b>11</b>
<b>1.3.</b>	<b>OPERATORI ECONOMICI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA .....</b>	<b>11</b>
<b>1.4.</b>	<b>DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA: .....</b>	<b>12</b>
<b>1.4.1.</b>	<b>Disposizioni per i consorzi, raggruppamenti e GEIE .....</b>	<b>12</b>
<b>2.</b>	<b>ELEMENTI ESSENZIALI DELL’OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>2.1.</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELL’INTERVENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>2.2.</b>	<b>QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL’APPALTO (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa).....</b>	<b>13</b>
<b>2.3.</b>	<b>QUALIFICAZIONE DEI LAVORI .....</b>	<b>14</b>
<b>2.4.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI: .....</b>	<b>15</b>
<b>2.4.1.</b>	<b>Ammissibilità varianti:.....</b>	<b>15</b>
<b>2.4.2.</b>	<b>CONTABILIZZAZIONE.....</b>	<b>15</b>
<b>2.4.3.</b>	<b>Revisione Prezzi .....</b>	<b>15</b>
<b>2.4.4.</b>	<b>Ulteriori informazioni.....</b>	<b>16</b>
<b>3.</b>	<b>DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>16</b>
<b>3.1.</b>	<b>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>17</b>
<b>3.2.</b>	<b>DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO DGUE .....</b>	<b>18</b>
<b>3.3.</b>	<b>MOTIVI DI ESCLUSIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>3.3.1.</b>	<b>Cause di esclusione automatica .....</b>	<b>19</b>
<b>3.3.1.1.</b>	<b>Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 94, comma 1, del Codice) .....</b>	<b>19</b>
<b>3.3.1.2.</b>	<b>Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 94, comma 2, del Codice) .....</b>	<b>20</b>

<b>33.13.</b>	<b>Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 94, comma 3 e 4, del Codice) .....</b>	<b>21</b>
<b>33.14.</b>	<b>Ulteriori motivi di esclusione riferiti all'operatore economico (articolo 94, comma 5, del Codice).....</b>	<b>21</b>
<b>33.15.</b>	<b>Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 94, comma 6, del Codice).....</b>	<b>22</b>
<b>33.16.</b>	<b>Motivi di non applicazione dell'esclusione automatica (articolo 94, comma 7 e comma 8, del Codice) .....</b>	<b>23</b>
<b>3.3.2.</b>	<b>Cause di esclusione non automatica.....</b>	<b>23</b>
<b>33.21.</b>	<b>Motivi di esclusione non automatica e indicazione, in modo tassativo, dei gravi illeciti professionali,(articolo 95 c. 1, del Codice e art. 98 del Codice).....</b>	<b>23</b>
<b>33.22.</b>	<b>Motivi di esclusione non automatica e indicazione, in modo tassativo, dei gravi illeciti professionali,(articolo 95 c. 2, del Codice).....</b>	<b>26</b>
<b>33.23.</b>	<b>Mezzi adeguati a dimostrare i medesimi i gravi illeciti professionali (articolo 98, comma 6 del Codice) .....</b>	<b>27</b>
<b>3.3.3.</b>	<b>Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001) .....</b>	<b>29</b>
<b>3.3.4.</b>	<b>Self cleaning .....</b>	<b>29</b>
<b>3.4.</b>	<b>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>29</b>
<b>3.4.1.</b>	<b>REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTODI LAVORI.....</b>	<b>31</b>
<b>34.11.</b>	<b>Requisiti in caso di concorrente singolo. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice) .....</b>	<b>31</b>
<b>34.12.</b>	<b>Requisiti in caso di concorrenti riuniti. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice).....</b>	<b>31</b>
<b>34.13.</b>	<b>Requisiti in caso di concorrenti privi di requisiti o con requisiti diversi da quelli richiesti.(Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice).....</b>	<b>32</b>
<b>34.14.</b>	<b>Informazioni per operatori economici qualificati nella I e nella II classifica. (Articolo 30dell'allegato II.12 del codice) .....</b>	<b>32</b>
<b>34.16.</b>	<b>Consorzi stabili (Articolo 32 dell'allegato II.12 del codice).....</b>	<b>33</b>
<b>34.17.</b>	<b>Mezzi di prova .....</b>	<b>33</b>
<b>3.4.2.</b>	<b>REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 100 comma 4) .....</b>	<b>33</b>
<b>3.4.3.</b>	<b>REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (art. 100 comma 1 lett. c) .....</b>	<b>33</b>
<b>3.4.4.</b>	<b>INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE .....</b>	<b>33</b>
<b>34.4.1.</b>	<b>Requisiti di capacità economico finanziaria .....</b>	<b>35</b>
<b>34.4.2.</b>	<b>Requisiti di capacità tecnico-professionale.....</b>	<b>35</b>
<b>3.4.5.</b>	<b>INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....</b>	<b>35</b>
<b>34.5.1.</b>	<b>Requisiti di idoneità professionale .....</b>	<b>35</b>

<b>3452.</b>	<b>Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.....</b>	<b>35</b>
<b>3.5.</b>	<b>Sistema di garanzia della qualità (articolo 105 del Codice).....</b>	<b>36</b>
<b>3.6.</b>	<b>Operatori economici che ricorrono all'avvalimento: .....</b>	<b>36</b>
<b>3.7.</b>	<b>Subappalto facoltativo ordinario (articolo 119 del Codice) .....</b>	<b>36</b>
<b>3.8.</b>	<b>ALTRA DOCUMENTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI DI NATURA AMMINISTRATIVA .....</b>	<b>37</b>
<b>3.8.1.</b>	<b>Garanzia provvisoria (articolo 53 del Codice): .....</b>	<b>38</b>
<b>3.8.2.</b>	<b>Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):.....</b>	<b>39</b>
<b>3.8.3.</b>	<b>Sopralluogo assistito e attestato .....</b>	<b>39</b>
<b>4.</b>	<b>OFFERTA .....</b>	<b>40</b>
<b>4.1.</b>	<b>OFFERTA TECNICA .....</b>	<b>41</b>
<b>5.</b>	<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>48</b>
	<b>VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA TECNICA».....</b>	<b>48</b>
	<b>si faccia riferimento alle tabelle di pag. 46 e 47 .....</b>	<b>48</b>
<b>5.1.</b>	<b>48</b>	
<b>5.1.1.</b>	<b>Determinazione del valore della «Offerta Tecnica» .....</b>	<b>48</b>
	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA».....</b>	<b>48</b>
<b>5.2.</b>	<b>48</b>	
<b>6.</b>	<b>FASE DI GARA.....</b>	<b>50</b>
<b>6.1.</b>	<b>AMMISSIONE .....</b>	<b>50</b>
<b>6.1.1.</b>	<b>Disciplina generale delle sedute:.....</b>	<b>50</b>
<b>6.1.2.</b>	<b>Individuazione degli offerenti e delle offerte .....</b>	<b>50</b>
<b>6.1.3.</b>	<b>Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione: .....</b>	<b>51</b>
<b>6.1.4.</b>	<b>Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali.....</b>	<b>51</b>
<b>6.2.</b>	<b>SOCCORSO ISTRUTTORIO .....</b>	<b>52</b>
<b>6.2.1.</b>	<b>Irregolarità e carenze suscettibili di soccorso istruttorio.....</b>	<b>52</b>
<b>6.2.2.</b>	<b>Soccorso istruttorio ordinario .....</b>	<b>53</b>
<b>6.3.</b>	<b>CONCLUSIONE DELLA FASE DI AMMISSIONE .....</b>	<b>53</b>
<b>6.3.1.</b>	<b>Esclusioni definitive.....</b>	<b>53</b>
<b>6.3.2.</b>	<b>Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse .....</b>	<b>54</b>
<b>6.4.</b>	<b>GESTIONE DELLA “OFFERTA TECNICA” .....</b>	<b>54</b>
<b>6.4.1.</b>	<b>Apertura della «Offerta tecnica» .....</b>	<b>54</b>

6.4.2. Esame di merito della «Offerta tecnica».....	54
6.4.3. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta tecnica».....	54
6.4.4. Conclusione dell'esame della «Offerta tecnica».....	55
6.5. GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA».....	55
6.5.1. Apertura della «Offerta economica» .....	55
6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica».....	55
6.5.3. Valutazione della «Offerta economica».....	56
6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria .....	56
6.5.5. Offerte anomale o anormalmente basse .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.2. EVENTUALE VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE O ANORMALMENTE BASSE.....	57
7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse.....	57
7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni .....	57
7.2.3. Contenuto delle giustificazioni: .....	58
7.3. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE .....	58
7.3.1. Proposta di aggiudicazione: .....	58
7.3.2. Verifica dei requisiti.....	59
7.4. AGGIUDICAZIONE .....	59
7.4.1. Provvedimento di aggiudicazione .....	59
7.4.2. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione: .....	60
7.4.3. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione: .....	60
STIPULA DEL CONTRATTO .....	60
8. 60	
8.1.1. Obblighi dell'aggiudicatario.....	60
8.2. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI .....	61
8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna.....	61
8.2.2. Adempimenti per la consegna .....	61
DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI .....	62
9. 62	
9.1. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	62
9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni .....	62
9.1.2. Altre condizioni: .....	62

<b>9.1.3. Imposta di bollo:</b> .....	<b>63</b>
<b>9.2. DGUE (Documento Unico di Gara Europeo)</b> .....	<b>63</b>
<b>9.2.1. Compilazione del DGUE</b> .....	<b>63</b>
<b>9.3. COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE, SOPRALLUOGO</b> .....	<b>64</b>
<b>9.3.1. Comunicazioni agli operatori economici:</b> .....	<b>64</b>
<b>9.3.2. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile</b> .....	<b>64</b>
<b>9.3.3. Accesso agli atti</b> .....	<b>64</b>
<b>9.3.4. Sopralluogo</b> .....	<b>64</b>
<b>10. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>65</b>
<b>10.1. CONTROVERSIE</b> .....	<b>65</b>
<b>10.2. Altre disposizioni e informazioni</b> .....	<b>66</b>

**Allegati:**

- A. Disciplinare di gara;**
- B. Capitolato speciale d'appalto;**
- C. Domanda di partecipazione – Dichiarazione Integrativa DGUE;**
- D. Schema di Contratto;**
- E. Patto di integrità;**
- F. Attestato di Sopralluogo;**
- G. Flussi Finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;**
- H. Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti;**
- I. Computo metrico estimativo;**



## DISCIPLINARE DI GARA

### PROCEDURA APERTA, ART. 71 DEL CODICE 36/2023

#### 0. PREMESSA

La procedura si svolgerà attraverso la Piattaforma “Maggioli.”

Il contratto che con la presente procedura di gara si intende affidare ha per oggetto l’esecuzione di lavori.

Mediante la piattaforma verranno gestite le fasi di richiesta, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell’offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

**STAZIONE UNICA APPALTANTE: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “M. Aleandri”**

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto: LAVORI PER INSTALLAZIONE SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDI IN AMBIENTE E ALLARME ANINCENDIO

A seguito della proposta di aggiudicazione l’aggiudicazione, la stipulazione dei contratti e l’esecuzione in qualità di committente sarà gestita direttamente dall’Ente Aggiudicatore

**Criterio di aggiudicazione** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 vista la Circolare MIT del 20/11/2023 numero 298

Il progetto esecutivo posto a base di gara, completo della pertinente documentazione:

ai sensi dell’articolo 42 del Codice, è in corso di validazione da parte del responsabile del relativo procedimento

Ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs.23/2023, il Responsabile Unico del progetto (R.U.P.) è Erminio Pace – email: [erminio.pace@izslt.it](mailto:erminio.pace@izslt.it)

#### 1. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

##### TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA:

- a) il termine ultimo per la presentazione dell’offerta sarà indicato all’interno della Piattaforma “Maggioli”;
- b) il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive;
- c) il recapito tempestivo dell’offerta in ogni caso è a rischio esclusivo dell’offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

#### 1.1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

##### 1.1.1. Offerta in modalità telematica:



- a) la procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica "Maggioli" di e-procurement di cui alla successiva lettera c), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella stessa lettera c), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento;
- b) La stazione appaltante, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it), in esecuzione dell'atto deliberativo di cui questo documento costituisce parte integrante e sostanziale, bandisce la gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di cui sopra.
- c) La procedura di gara è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica denominato Maggioli al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://izslt.maggiolicloud.it/Appalti/InitLogin.do>, per l'assegnazione dei lavori di cui sopra.
- d) Tutti gli interessati dovranno inserire nella piattaforma telematica Maggioli, entro il termine perentorio fissato sulla medesima piattaforma telematica la documentazione richiesta, debitamente firmata digitalmente, che costituirà l'offerta.
- e) Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica denominato "Comunicazioni della stazione appaltante", resa di pubblico accesso.
- f) I Concorrenti potranno richiedere chiarimenti e/o informazioni complementari. La data e l'orario entro cui è possibile inviare le richieste di chiarimenti e/o eventuali richieste di ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti i concorrenti che vorranno partecipare alla procedura sempre attraverso la funzionalità Comunicazioni della stazione appaltante della medesima piattaforma.
- g) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nell'Allegato «Norme tecniche di utilizzo», o ve sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;

### 1.1.2. Formazione e invio dell'offerta

L'offerta è formata e presentata con le seguenti modalità:

- a) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica "Maggioli" con le proprie credenziali e dovranno procedere all'invio dell'offerta seguendo le indicazioni previste sul Portale;
- b) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa» all'interno della quale devono inserire tutta la documentazione richiesta dal presente Documento, operando secondo la seguente sequenza:
- scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
  - compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, come previsto nei successivi paragrafi del presente Documento, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l'operatore ritenesse indispensabile;
  - sottoscrivere digitalmente la stessa documentazione come previsto successivamente;
- c) in caso di partecipazione in Forma aggregata, ciascun operatore economico deve presentare e

- sottoscrivere la documentazione di propria pertinenza in un proprio file; l'eventuale documentazione unica (ovvero di pertinenza del candidato in Forma aggregata e non dei singoli operatori economici che la compongono) deve essere unita al file compresso dell'operatore economico mandatario o capogruppo;
- d) la busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa» è costituita dal file afferenti la documentazione amministrativa e, in caso di partecipazione in Forma aggregata, anche dai files di cui al punto precedente;
- e) successivamente gli stessi operatori economici devono formare seconda e diversa busta telematica (virtuale) all'interno della quale devono inserire la propria Offerta tecnica di cui al paragrafo BUSTA B) CONTENUTO OFFERTA TECNICA del presente Documento, operando secondo la seguente sequenza:
- compilare la documentazione costituente l'offerta tecnica nel rispetto di quanto riportato nel paragrafo Offerta tecnica;
  - sottoscrivere la propria Offerta tecnica con le modalità di cui al punto precedente
  - inserire l'Offerta tecnica in un file.
- f) la busta telematica (virtuale) definita «Busta B» è costituita dal file di cui alla lettera e);
- g) successivamente gli stessi operatori economici devono formare una terza e diversa busta telematica (virtuale) definita BUSTA C) all'interno della quale devono inserire la dichiarazione di offerta, operando secondo la seguente sequenza:
- scaricare (download) il modulo offerta dalla Piattaforma telematica, come reso disponibile dalla stessa;
  - compilare la documentazione richiesta nel paragrafo CONTENUTO BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA, secondo le specifiche condizioni individuali;
  - sottoscrivere la stessa documentazione come previsto successivamente;
  - inserire l'intera documentazione in un unico file;
- h) una volta completate le operazioni, l'operatore economico deve caricare (upload) sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, le seguenti tre buste telematiche:

<b>Busta A</b>	<b>Busta B</b>	<b>Busta C</b>
<b>Busta amministrativa</b>	<b>Busta dell'Offerta tecnica</b>	<b>Busta dell'Offerta economica</b>

- i) la compilazione e il caricamento (upload) della «Busta A – Busta amministrativa», della «Busta B – Busta dell'Offerta Tecnica» e della «Busta C – Busta dell'Offerta Economica», possono avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;
- j) l'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.

### 1.1.3. Sottoscrizione degli atti:

- a) fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Documento, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è



- attribuita estensione «.p7m», o nel formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;
- b) nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette "firme matryoshka").
  - c) Si applicano le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

#### **1.1.4. RECAPITO DELLA STAZIONE APPALTANTE.**

**Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio sulla piattaforma telematica, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.**

### **1.2. DEFINIZIONI UTILIZZATE**

#### **1.2.1. Definizioni generali:**

- a) «Codice»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- b) «Aggregazioni» o «Forma aggregata»: gli operatori economici multipli, quali i raggruppamenti temporanei; i consorzi di cooperative; i consorzi stabili; gli operatori economici in contratti di rete e gli operatori che ricorrono all'avvalimento di altri operatori ausiliari;
- c) «Regolamento»: il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui operate nel corso degli anni;
- d) «DGUE» il documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, come adattato alla presente gara, descritto al successivo punto 9.2.1 e allegato del presente Documento; costituisce anche domanda di partecipazione se correttamente redatto e presentato;

#### **1.2.2. Definizioni specifiche:**

- a) «Documento»: il presente Documento, ovvero la presente Lettera di invito, contenente le modalità, le condizioni, i termini e ogni altra informazione utile per gli offerenti, la documentazione da presentare e i criteri di presentazione e di esame delle offerte; nel seguito ogni riferimento a punti specifici senza altre indicazioni si intende effettuato ai pertinenti punti del presente Documento;
- b) «Categoria/e» e «Classifica»: rispettivamente:
  - le categorie individuate con gli acronimi di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014 (oppure) di cui all'articolo 2 e all'allegato A del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 89, comma 11, del Codice, nonché all'allegato A del Regolamento di cui al precedente punto, queste ultime in quanto compatibili;
  - la classifica di importo di cui all'articolo 61, comma 2, del Regolamento di cui al dpr 207/2010;
- c) «Buste telematiche», cumulativamente le seguenti definizioni:
  - «Busta A» o «Busta amministrativa» la busta telematica, contenente la documentazione amministrativa di cui al paragrafo 4)
  - «Busta B» o «Busta dell'Offerta tecnica» la busta telematica, contenente la documentazione di Offerta



- tecnica di cui al paragrafo 4)
- «Busta C» o «Busta dell'Offerta economica» la busta telematica, contenente la dichiarazione di Offerta economica di cui al paragrafo 4)

### **1.2.3. Assunzione di responsabilità**

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e posti a base di gara, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori oggetto delle prestazioni in appalto, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

## **1.3. OPERATORI ECONOMICI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
- le Cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- le cause di esclusione di cui alla legge n. 123/2007 in materia di contrasto al lavoro irregolare e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Possono partecipare e presentare offerta i seguenti operatori economici:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 -ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, presentando tutta la documentazione solo e soltanto in lingua italiana;
- e) operatori economici di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), in una delle seguenti forme di aggregazione:
  - riuniti in raggruppamento temporaneo di operatori economici ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lettera d) e dell'articolo 68, del Codice;

- riuniti in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
  - aderenti a un contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, commi da 4 -ter a 4-quinquies, del decreto-legge n. 5 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33 del 2009;
  - riuniti in un Gruppo economico di interesse europeo (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;
- f) per operatore economico si intende una organizzazione imprenditoriale costituita da una persona fisica (impresa individuale) o una persona giuridica che opera in piena autonomia imprenditoriale ed è titolare di propria partita IVA, ovvero una entità giuridica alla quale è riconosciuta capacità imprenditoriale, anche non prevalente, secondo quanto stabilito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- g) per offerente si intende uno dei soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), che presenta l'offerta autonomamente, o una delle forme di aggregazione di cui alla lettera e), dove più d'uno degli stessi soggetti, in solido tra di loro, presentano unitariamente un'unica offerta.

#### **1.4. DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA:**

(art. 68, comma 14, e art. 104, comma 12, del Codice)

- a) ai sensi dell'articolo 68, comma 14, del Codice, un operatore economico non può partecipare contemporaneamente alla stessa gara:
- La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d) (*d sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara*), sempre che l'operatore economico non dimostri chela circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
- b) ai sensi dell'articolo 104, comma 12, del Codice, un operatore economico:
- Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione;
- c) se ricorre una delle condizioni di cui alle lettere a) o b), sono esclusi ambedue gli operatori economici offerenti coinvolti e se è coinvolto un offerente in forma aggregata, è escluso anche quest'ultimo

##### **1.4.1. Disposizioni per i consorzi, raggruppamenti e GEIE**

- a) Ai consorzi, raggruppamenti e GEIE si applicano le disposizioni di cui agli artt. 94,95, 97 e 100 del D.lgs. 36/2023.
- b) Trova applicazione quanto previsto dall'art. 69 del Codice.
- c) Nel caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi è obbligo specificare nell'offerta le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. (art. 68 c. 2)
- d) È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. (art. 68 c. 15 primo periodo). L'inosservanza di quanto prescritto comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione o la

- risoluzione del contratto (art. 97 c, 16)
- e) La modifica dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile nei termini indicati dall'articolo 97 e dal comma 17 del presente articolo (art. 68 c. 15 secondo periodo).
  - f) È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto. (cfr. art. 68 c. 17)
  - g) Quanto sopra affermato trova applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) e f). (cfr. art. 68 c. 18)
  - h) I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorzio designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.
  - i) È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
  - j) È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento.
  - k) In caso di partecipazione aggregata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023. In tal caso l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

## 2. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

### 2.1. INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente procedura ha l'obiettivo di individuare l'affidatario della GARA DI LAVORI PER INSTALLAZIONE SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDI IN AMBIENTE E ALLARME ANINCENDIO

Luogo di esecuzione: Roma.

### 2.2. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)

L'importo complessivo dell'appalto, compresa la manodopera e gli oneri per la sicurezza ed IVA esclusa, ammonta ad € 182.317,15 (CENTOTTANTADUETRECENTODICIASSETTE/15) così ripartito:

importo a base di gara di lavori oggetto di ribasso,	117.567,31 €
Manodopera	58.702,02 €
Oneri per la sicurezza	6.047,83 €

gli importi dei lavori sono stati stabiliti tenendo a riferimento le tariffe di cui ai prezzi utilizzati per il computo metrico allegato alla documentazione di Progetto.

### 2.3. QUALIFICAZIONE DEI LAVORI

Lavorazione	Categori a	Clas sific a	Qualifica- zione obbligator ia (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subap- paltabile
Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti idrosanitari, di cucine, di lavanderie, del gas ed antincendio, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.	OS 3	I		182.317,15 €	100%	Prevalente	si
Totale				182.317,15 €	100%		

*“Per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati. L’attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall’ANAC. Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, articolato in rapporto alle categorie di opere ed all’importo delle stesse è disciplinato dall’allegato II.12. Le categorie di opere si distinguono in categorie di opere generali e categorie di opere specializzate. Il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo non ché per l’esecuzione, a qualsiasi titolo, dell’appalto. In sede di prima applicazione del codice l’allegato II.12 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento emanato ai sensi dell’articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l’ANAC, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.”*

Considerato che è obbligo indicare le singole lavorazioni, risultanti dall’aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, da raggrupparsi poi, in sede di redazione del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee, ossia lavorazioni corrispondenti alla descrizione di una o più delle categorie di opere generali o di opere specializzate

Conseguentemente si è predisposta la Tabella 1 descrittiva delle lavorazioni oggetto dell’appalto.

Richiamato l'art. 12 della legge 80/2014 che in tema di affidamento di contratti pubblici di lavori, si applicano altresì le seguenti disposizioni:

a) l'affidatario, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara o nell'avviso di gara o nella lettera di invito come categoria prevalente può, fatto salvo quanto previsto alla lettera b), eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non è in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni;

b) non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni, indicate nel bando di gara o nell'avviso di gara o nella lettera di invito, di importo superiore ai limiti indicati dall'articolo 108, comma 3, del regolamento di cui al d.P.R. 5 maggio 2010, n. 207, relative alle categorie di opere generali individuate nell'allegato A al predetto decreto, nonché le categorie individuate nel medesimo allegato A con l'acronimo OS, di seguito elencate: OS 2 -A, OS 2-B, OS 3, OS 4, OS 5, OS 8, OS 10, OS 11, OS 12-A, OS 13, OS 14, OS 18-A, OS 18- B, OS 20-A, OS 20-B, OS 21, OS 24, OS 25, OS 28, OS 30, OS 33, OS 34, OS 35. Le predette lavorazioni sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Esse sono altresì scorporabili e sono indicate nei bandi di gara ai fini della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale. Resta fermo, ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il limite di cui all'articolo 170, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. n. 207 del 2010 per le categorie di cui al comma 1 del presente articolo, di importo singolarmente superiore al 15 per cento; si applica l'articolo 92, comma 7, del predetto regolamento.

Visto l'art. 30 del D.lgs. 36/2023 secondo cui il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente

Tenuto conto che l'art 108 del Dpr207/2010 risulta ad oggi abrogato, ma richiamato nell'art. 12 della legge 80/2014 se ne considerano comunque i valori per l'individuazione delle categorie scorporabili e non. E più precisamente sono scorporabili quelle lavorazioni di importo singolarmente superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro. Per le lavorazioni ad elevato contenuto tecnologico di cui al Decreto Ministeriale 248/2016 il limite del 10% si considera solo per l'istituto dell'avvalimento. Ossia il divieto dell'avvalimento solo per lavorazione superiori al 10%.

## **2.4. ALTRE INFORMAZIONI:**

### **2.4.1. Ammissibilità varianti:**

SI nei limiti dei criteri e sub criteri dell'offerta tecnica.

### **2.4.2. CONTABILIZZAZIONE**

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà a corpo.

### **2.4.3. Revisione Prezzi**

Non si prevedono variazioni del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, né aumento né in diminuzione.

#### **2.4.4. Ulteriori informazioni**

- L'amministrazione si riserva la facoltà di avviare l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50 c. 6 del D.lgs. n. 36/2023 stante le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17 c.9 del D.lgs. n. 36/2023 legate alla sicurezza dei lavoratori nella sede di Roma D.Lgs 81/08.

Per affidamenti sotto soglia:

- Ai sensi dell'art. 55 comma 1 del d.lgs. 36/2023 il Contratto deve essere stipulato entro 30 gg dall'aggiudicazione
- Ai sensi dell'art. 55 comma 2 del d.lgs. 36/2023 I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applica no agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

L'aggiudicatario deve garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

All'aggiudicatario è possibile riconoscere l'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore di ciascuna fase progettuale da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 del codice. Con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento. Tali disposizioni non si applicano ai contratti forniture e servizi di Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità. Per i contratti pluriennali l'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione utile relativa a ciascuna annualità, secondo il cronoprogramma delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. (cfr. art. 125 del D.lgs. 36/2023)

Ai sensi dell'art. 17, c. 4 del Codice, l'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

### **3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Nella "documentazione amministrativa", a pena di esclusione dalla procedura, devono essere contenuti i documenti

*(N.B.: ad ogni dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 deve essere allegata copia leggibile di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante)* richiesti all'interno della Piattaforma Maggioli i quali devono essere tutti scritti in lingua italiana e firmati digitalmente.

### 3.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura secondo le regole del D.lgs. 82/2005 [e ove la stazione posseda un



collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

### 3.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO DGUE

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione direttamente sulla Piattaforma

**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente**

**aggiudicatore Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

**Parte III – Motivi di esclusione**

**Parte IV – Criteri di selezione Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**a) per ciascun operatore economico partecipante a qualsiasi titolo (offerente, consorziato, ausiliario), dichiarazioni attestanti:**

- l'individuazione dell'operatore economico e la forma giuridica (condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)
- l'iscrizione negli elenchi relativi al possesso delle attestazioni SOA adeguate; (condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)
- l'individuazione dei soggetti titolari di cariche; (condizioni dichiarate alla Parte II, sezione B, del DGUE)

**N.B. NEL DGUE SEZIONE B. VANNO RIPORTATI TUTTI I SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI DELL'ART. 94, C. 3 DEL CODICE. IL DGUE VA FIRMATO DA TUTTI I SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI DELL'ART. 94, C. 3 DEL CODICE**

In alternativa il documento potrà essere firmato dal solo legale rappresentante purché all'interno dello stesso venga riportata la dizione " il sottoscritto..... in nome e per conto di ....., (*indicare i soggetti e le qualifiche per cui si rende la dichiarazione*) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, DICHIARA l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023"

Tale annotazione potrà essere inserita, a titolo esemplificativo e non esaustivo nel riquadro: "Posizione/Titolo ad agire "oppure "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta.....

- l'assenza delle Cause di esclusione automatica dell'articolo 94 del Codice; (condizioni dichiarate alla Parte III, sezioni A, B, C e D, del DGUE)
- l'assenza delle Cause di esclusione non automatica dell'articolo 95 del Codice; (condizioni dichiarate alla Parte III, sezioni A, B, C e D, del DGUE)
- l'assenza delle Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti dell'articolo 97 del Codice; (condizioni dichiarate alla Parte III, sezioni A, B, C e D, del DGUE)
- l'assenza del motivo di esclusione; (condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

**b) inoltre, per ciascun operatore economico offerente o ausiliario, dichiarazioni attestanti:**

- l'iscrizione in elenchi costituiti dal possesso delle pertinenti attestazioni SOA; (condizioni dichiarate alla Parte II, Sezione A, del DGUE)

**c) per ciascuna offerta presentata da operatori economici in Forma aggregata, la documentazione deve attestare le condizioni di cui al punto 3.2, in quanto pertinenti.**

(condizioni dichiarate nel DGUE, come da istruzioni al punto 9.2.1:

(condizioni dichiarate nel DGUE, come da istruzioni al punto 6.2.2:

- dall'operatore economico mandatario o capogruppo alla Parte II, Sezione A, quadro «Forma di partecipazione» lettere a), b) e c), e inoltre all'appendice 5;
- dal consorzio alla Parte II, Sezione A, quadro «Forma di partecipazione» lettera d);
- dall'operatore economico ausiliario alla Parte II, Sezione C).

**d) per ciascuna offerta presentata la documentazione comprende altresì:**

- la prova dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC), come indicato al punto 3.3.2;
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo in sito;

### **3.3. MOTIVI DI ESCLUSIONE**

#### **3.3.1. Cause di esclusione automatica**

##### **3.3.1.1. Motivi di esclusione per provvedimenti di natura penale (articolo 94, comma 1, del Codice)**

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 -bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353,
- 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel caso in cui:

- la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi

- la sentenza abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato.

L'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

La documentazione eventualmente prodotta sarà oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante

### **33.12. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 94, comma 2, del Codice)**

L'operatore economico è escluso in caso di sussistenza di:

- a) cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.

Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011](#) non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'[articolo 34-bis del medesimo codice](#).

In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato

### **33.13. Motivi di esclusione per provvedimenti antimafia (articolo 94, comma 3 e 4, del Codice)**

L'esclusione di cui ai punti precedenti è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

### **33.14. Ulteriori motivi di esclusione riferiti all'operatore economico (articolo 94, comma 5, del Codice)**

L'esclusione è adotta anche nel caso in cui l'operatore economico:

- a. è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ;
- b. non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 , ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

- c. che in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, per cui è obbligatorio procedere alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d. sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

### **3.3.15. Motivi di esclusione per omessi pagamenti (articolo 94, comma 6, del Codice)**

L'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni (come da Allegato II.10):

a) quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 .

b) in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

Costituiscono violazioni definitivamente accertate per le materie di cui alle lettere a) e b) quelle contenute in sentenze

o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

L'esclusione può essere disposta, previa istruttoria, se la stazione appaltante è o viene a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che l'operatore economico ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate relativamente agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

### **3.3.16. Motivi di non applicazione dell'esclusione automatica (articolo 94, comma 7 e comma 8, del Codice)**

L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

### **3.3.2. Cause di esclusione non automatica**

#### **3.3.2.1. Motivi di esclusione non automatica e indicazione, in modo tassativo, dei gravi illeciti professionali, (articolo 95 c. 1, del Codice e art. 98 del Codice)**

La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora, procedendo con valutazione di gravità tenendo conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui all'elenco degli illeciti professionali e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa, accerti:

- a. sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b. che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 (conflitto di interessi) non diversamente risolvibile;
- c. sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d. sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e. che l'operatore economico offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi (da art. 98 c. 3 del codice):
  - i. sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

- ii. condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- iii. condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- iv. condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- v. condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
- vi. omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- vii. contestata commissione da parte dell'operatore economico, di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- viii. contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico, di taluno dei seguenti reati consumati:
  - 1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
  - 2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
  - 4. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
  - 5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- f. uno o più soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice (sezione 3.3.1.3 del presente documento) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:
  - i. contestato taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell' articolo 94 del codice (sezione 3.3.1.1 del presente documento);
  - ii. contestato o accertata commissione di taluno dei seguenti reati consumati:
    - 1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
    - 2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli

- 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
4. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
  5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle riferita a

*b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;*

possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità.

Le cause di esclusione di cui all'articolo 95 rilevano:

- per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso evidenziato alla precedente lettera a) (articolo 95, comma 1, lettere a) del codice),
- per la sola gara cui la condotta si riferisce, nei casi evidenziati alle precedenti lettere b) c) e d) (articolo 95, comma 1, lettere b), c) e d);
- nel caso evidenziato alla precedente lettera e) (articolo 95, comma 1, lettera e), salvo che ricorra la condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98), per tre anni decorrenti rispettivamente:
  1. dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
  2. dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
  3. dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.

L'eventuale impugnazione di taluno dei provvedimenti suindicati non rileva ai fini della decorrenza del triennio.

L'operatore economico ha l'onere di comunicare immediatamente alla stazione appaltante la sussistenza di

- provvedimenti di uno degli atti di cui all'articolo 407 -bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
- provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;

(provvedimenti menzionati ai numeri 1) e 2) della lettera c) del comma 10 dell'art. 95 del codice), ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. Se contravviene all'onere di comunicazione il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti.

Le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

### **3322. Motivi di esclusione non automatica e indicazione, in modo tassativo, dei gravi illeciti professionali, (articolo 95 c. 2, del Codice)**

La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale si intendono quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previ o parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro.

L'istruttoria sulla valutazione della eventuale esclusione in materia di violazioni non definitivamente accertate non si applica quando:

- l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe;

il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. (cfr. Allegato II.10 del codice)

La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto.

Quanto sopra non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

### 3.3.2.3. Mezzi adeguati a dimostrare i medesimi i gravi illeciti professionali (articolo 98, comma 6 del Codice)

Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione a:

descrizione grave illecito (articolo 98, comma 3 del Codice)	Mezzo di prova (articolo 98, comma 6 del Codice)
sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98 c. 3 lett. a)	i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore
condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98 c. 3 lett. b)	la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente
condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98 c. 3 lett. c)	l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili
condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; (art. 98 c. 3 lett. d)	la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa (art. 98 c. 3 lett. e)	l'accertamento definitivo della violazione
omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della	gli elementi ivi indicati

<p>legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione (art. 98 c. 3 lett. f)</p>	
<p>contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94</p>	<p>gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale</p>
<p>contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;</li><li>2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;</li><li>3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;</li><li>4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;</li><li>5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.</li></ol>	<p>la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale</p>

La stazione appaltante deve procedere alla valutazione dei provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2 dell'articolo 98 del codice ossia quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;



- b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;
- c) adeguati mezzi di prova sopra citati (art. 98 c. 6 del codice).

### **3.3.3. Motivo di esclusione per passaggio dall'impiego pubblico all'attività privata (art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001)**

(condizioni dichiarate alla Parte III, sezione D, numero 7, del DGUE)

E' escluso l'operatore economico nel quale uno dei soggetti di cui al punto 3.0.3, titolari di poteri o funzioni idonee a determinare o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico, si trova nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16 - ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ed esteso dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013 (cosiddetto pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

### **3.3.4. Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **3.4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **Premessa**

in materia di requisiti di ammissione alle gare di appalto della Pubblica Amministrazione, le norme regolatrici, sia comunitarie che interne, prevedono fattispecie elastiche strutturate su concetti non tassativi, indeterminati, che implicano per la loro definizione da parte dell'interprete un rinvio alla realtà sociale (Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n. 3448 del 4 giugno 2009). Conseguentemente, come già precisato anche dall'ANAC già AVCP, rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione la fissazione di requisiti di partecipazione ad una gara di appalto diversi, ulteriori e più restrittivi di quelli legali, salvo però il limite della logicità e ragionevolezza degli stessi e della loro pertinenza e

congruità a fronte dello scopo perseguito, in modo tale da non restringere oltre lo stretto indispensabile la platea dei potenziali concorrenti e da non preconstituire situazioni di assoluto privilegio (cfr. AVCP, parere n. 83 del 29 aprile 2010, Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 8914 del 29 dicembre 2009; Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n. 2304 del 3 aprile 2007; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 6534 del 23 dicembre 2008; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 9305 del 31 dicembre 2003, TAR Puglia Bari, Sez. I, n. 1511 del 28 aprile 2010; TAR Molise, Sez. I, n. 107, del 2 aprile 2008).

### **Operatori economici che possono presentare offerta**

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici invitati ossia qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, invitata può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

**Sottoscrivente digitalmente la domanda di partecipazione e il DGUE l'operatore economico autorizza la Stazione Appaltante a fornire l'offerta amministrativa, tecnica ed economica al richiedente, in caso di accesso agli atti di cui all'art 101 del D.lgs. 36/23.**

Rientrano nella definizione di operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Le stazioni appaltanti possono imporre alle persone giuridiche di indicare, nell'offerta o nella domanda di partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti che comportino esecuzione di servizi o lavori nonché di forniture che comportano anche servizi o lavori di posa in opera e di installazione, il nome e le qualifiche professionali

delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione e possono esigere che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente.

### **3.4.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI**

Per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati. L'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC. Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, articolato in rapporto alle categorie di opere ed all'importo delle stesse è disciplinato dall'allegato II.12 del codice. Le categorie di opere si distinguono in categorie di opere generali e categorie di opere specializzate. Il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto. In sede di prima applicazione del codice l'allegato II.12 è abrogato e si applica il regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

(rinvio all'articolo 12 del decreto-legge n. 47 del 2014, convertito dalla legge n. 80 del 2014) (cfr. art. 100 c. 4 del codice)

Per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o inferiore di 150.000,00 euro attraverso il possesso di quanto stabilito dall'art. 28 dell'all. II.12 del codice, ossia dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

#### **3.4.1.1. Requisiti in caso di concorrente singolo. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice)**

Il concorrente singolo può partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente

#### **3.4.1.2. Requisiti in caso di concorrenti riuniti. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice)**

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate

**3413. Requisiti in caso di concorrenti privi di requisiti o con requisiti diversi da quelli richiesti. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice)**

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno a essa affidati.

Per le forme i requisiti dei progettisti si rinvia agli art. 35 e seguenti dell'allegato II.12 del codice

**3414. Informazioni per operatori economici qualificati nella I e nella II classifica. (Articolo 30 dell'allegato II.12 del codice)**

Gli operatori economici qualificati nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori

**3415. Requisiti in caso di società tra concorrenti riuniti o consorziati (Articolo 31 dell'allegato II.12 del codice)**

I concorrenti riuniti o consorziati indicati dal consorzio come esecutori dei lavori, dopo l'aggiudicazione possono costituire tra loro una società anche consortile, ai sensi del libro V, titolo V, capi III e seguenti del codice civile, per l'esecuzione unitaria, totale o parziale, dei lavori.

La società subentra, senza che ciò costituisca ad alcun effetto subappalto o cessione di contratto e senza necessità di autorizzazione o di approvazione, nell'esecuzione totale o parziale del contratto, ferme restando le responsabilità dei concorrenti riuniti o consorziati ai sensi del codice.

Il subentro ha effetto dalla data di notificazione dell'atto costitutivo alla stazione appaltante, e subordinatamente, alla iscrizione della società nel registro delle imprese.

Tutti i concorrenti riuniti devono far parte della società nella medesima percentuale di appartenenza al raggruppamento.

La società costituita dai concorrenti riuniti o consorziati non può conseguire la qualificazione. Nel caso di esecuzione parziale dei lavori, la società può essere costituita anche dai soli concorrenti riuniti o consorziati interessati all'esecuzione parziale.

Ai fini della qualificazione dei concorrenti riuniti, i lavori eseguiti dalla società sono riferiti ai singoli concorrenti riuniti, secondo le rispettive quote di partecipazione alla società stessa.

Ai fini della qualificazione dei concorrenti consorziati, i lavori eseguiti dalla società sono attribuiti secondo le disposizioni dell'articolo 24, comma 8.

### **3416. Consorzi stabili (Articolo 32 dell'allegato II.12 del codice)**

I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 1, lettera d), e 67, comma 4, del codice, eseguono i lavori o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

I consorzi stabili conseguono la qualificazione a seguito verifica dell'effettiva sussistenza in capo alle singole consorziate dei corrispondenti requisiti.

Il conseguimento della qualificazione da parte del consorzio stabile non pregiudica la contemporanea qualificazione dei singoli consorziati, ma il documento di qualificazione di questi ultimi deve riportare la segnalazione di partecipazione a un consorzio stabile.

In caso di scioglimento del consorzio stabile ai consorziati sono attribuiti pro -quota i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi maturati a favore del consorzio in quanto da questi non assegnati in esecuzione ai consorziati. Le quote di assegnazione sono proporzionali all'apporto reso dai singoli consorziati nell'esecuzione dei lavori nel quinquennio antecedente.

### **3417. Mezzi di prova**

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice; Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. NB L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento

### **3.4.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 100 comma 4)**

Trattandosi di affidamento di lavori il requisito di capacità economica finanziaria è dimostrato nel seguente modo:

per appalti di importo maggiore di 150.000,00 euro, attraverso il possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

### **3.4.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (art. 100 comma 1 lett. c)**

Trattandosi di affidamento di lavori il requisito di capacità economica finanziaria è dimostrato nel seguente modo:

per appalti di importo maggiore di 150.000,00 euro attraverso il possesso di attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare

### **3.4.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Si specifica che in sede di gara vanno specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite da singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare con l'atto di specificazione e di impegno di cui al precedente capoverso. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12. (cfr. art. 68 c. 2 e c. 11 del codice)

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui al presente articolo, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (cfr. art. 68 c. 12 del codice).

Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui alle precedenti sezioni 3.3.1 e 3.3.2. (articoli 94 e 95 del codice).

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nel caso di gara per lavori gli stessi sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate. (cfr. art. 30 c.2 del codice)

Nel caso di gara avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico- economica approvato. I requisiti per i progettisti, previsti dal bando, devono essere posseduti dalle imprese attestata per prestazioni di sola esecuzione, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, del codice. Gli operatori economici attestati per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i predetti requisiti attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, laddove gli stessi requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

Gli operatori economici qualificati nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono

partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica. [Se l'iscrizione non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento, eliminare la clausola]

#### **344.1. Requisiti di capacità economico finanziaria**

Garantito dal possesso dell'attestazione SOA richiesto per la presente gara.

#### **344.2. Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Garantito dal possesso dell'attestazione SOA richiesto per la presente gara.

### **3.4.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

#### **345.1. Requisiti di idoneità professionale**

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori [se l'iscrizione non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento, eliminare la clausola].

#### **345.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **3.5. Sistema di garanzia della qualità (articolo 105 del Codice)**

Non sono richieste certificazioni di sistemi di qualità per accedere alla gara

### **3.6. Operatori economici che ricorrono all'avvalimento:**

ai sensi dell'articolo 104 del Codice un operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o migliorare la propria offerta avvalendosi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari.

il contratto di avvalimento con il quale una o più imprese ausiliarie si obbligano a mettere a disposizione di un operatore economico che concorre in una procedura di gara dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali per tutta la durata dell'appalto deve essere concluso, a pena di nullità, in forma scritta con indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dell'operatore economico.

Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti.

Qualora il contratto di avvalimento sia concluso per acquisire un requisito necessario alla partecipazione a una procedura di aggiudicazione di un appalto di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000, o di un appalto di servizi e forniture, esso ha per oggetto le dotazioni tecniche e le risorse che avrebbero consentito all'operatore economico di ottenere l'attestazione di qualificazione richiesta.

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione per le quali è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, i lavori o i servizi sono eseguiti direttamente dall'impresa ausiliaria. In questo caso si applicano le disposizioni in materia di subappalto.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

L'ausiliato deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta, e allega, nel caso di cui gara di lavori, la certificazione rilasciata dalla SOA o dall'ANAC.

### **3.7. Subappalto facoltativo ordinario (articolo 119 del Codice)**

(condizioni da dichiarare alla Parte II, Sezione D, del DGUE)

- a) l'offerente deve dichiarare le lavorazioni che intende subappaltare (art. 119 c. 4 lett c.); in assenza di dichiarazioni il subappalto è vietato;
- b) ai sensi dell'articolo 119, del Codice, il subappalto è ammesso fermo restando che lo stesso non può configurarsi come cessione del contratto di cui all'art. 120 del Codice;
- c) ai sensi dell'articolo 119 comma 6 "Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto."
- d) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che:
  - vi sia inadempimento da parte dell'appaltatore;
  - il subappaltatore sia una microimpresa o una piccola impresa;

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso irregolare il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili, è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

### **3.8. ALTRA DOCUMENTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI DI NATURA AMMINISTRATIVA**

### 3.8.1. Garanzia provvisoria (articolo 53 del Codice):

a) garanzia provvisoria, ai sensi dell'articolo 106 del Codice, per un importo di euro 3.646.34 pari al 2% ( due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (secondo quanto disposto dall'art. 14, c. 4 del D.lgs. n. 36/2023) , costituita, a scelta dell'offerente, da:

a.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, e di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del medesimo codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

a.2) versamento sul conto ;

b) ai sensi dell'articolo 106, comma 5, del Codice, impegno del fideiussore a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione

c) ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice:

c.1) l'importo della garanzia provvisoria è ridotto, anche cumulando le relative riduzioni:

- del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3;
- riduzione fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico posseda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 ed indicati nei documenti di gara. La riduzione, nel limite massimo previsto, va indicata nei documenti di gara;

Si specifica che In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

d) la fideiussione di cui alla lettera a), punto sub. a.2), nonché l'impegno di cui alla lettera b) se assunto con atto separato, deve essere presentata in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma digitale del garante e del contraente, caricandola direttamente sulla piattaforma del Sistema.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge

11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma

- e) la garanzia deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'ente aggiudicatore (si intende per fideiussore: i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa o Società di Intermediazione finanziaria che emette il titolo di garanzia).
- f) il beneficiario della garanzia provvisoria, che deve essere chiaramente indicato anche sulla fideiussione di cui alla lettera d), è l'Ente indicato al punto a) nelle premesse indicato.

### **3.8.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):**

- a) attestazione di avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.anticorruzione.it>; l'utente iscritto per conto dell'offerente deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della gara (CIG) di riferimento, come segue:

**Importo del contributo: euro 18,00**

- b) la ricevuta di avvenuto versamento è unita alla documentazione amministrativa.

### **3.8.3. Sopralluogo assistito e attestato**

- a) È obbligatorio il sopralluogo sui luoghi dove è ubicato l'intervento oggetto dei lavori in appalto, assistito e attestato dall'ente aggiudicatore, da effettuare con le modalità e alle condizioni di seguito specificate, precisando che la Stazione appaltante rilascia l'attestazione di avvenuto sopralluogo.
- b) Ai fini della validità dell'avvenuto sopralluogo, questo può essere fatto esclusivamente:
  - da un soggetto di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, attualmente in carica;
  - da un dipendente dell'offerente, purché munito di apposita delega rilasciata da uno dei soggetti indicati in precedenza;
  - da un soggetto terzo purché munito di apposita procura notarile
- c) Sempre ai fini della validità dell'avvenuto sopralluogo
  - in caso di Forma aggregata già costituita formalmente, il soggetto di cui alla lettera b) deve essere riconducibile al mandatario o capogruppo per le Forme aggregate verticali o miste, oppure a un qualsiasi operatore economico in caso di Forme aggregate orizzontali;
    - in caso Forma aggregata non ancora costituita formalmente, il sopralluogo deve essere fatto dal soggetto futuro mandatario. Nel caso in cui il soggetto mandatario è un'associazione di imprese da costituirsi il sopralluogo dovrà essere svolto dal capogruppo di quest'ultimo raggruppamento delegato, con delega semplice, da tutti i mandati del futuro RTP. Il soggetto mandatario per espletare il sopralluogo dovrà attenersi alle regole di cui al precedente punto b);

- in caso di consorzio stabile, oppure di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il soggetto di cui alla lettera b) deve essere riconducibile al consorzio offerente oppure all'impresa per il quale il Consorzio concorre e designata per l'esecuzione almeno dei lavori della categoria prevalente;
- nei casi che precedono, qualora vi sia un mutamento soggettivo o un mutamento nella composizione dell'offerente, che facciano venir meno le condizioni di validità del sopralluogo, il sopralluogo si avrà come non fatto;

Nessun soggetto può effettuare sopralluogo per conto di due o più operatori economici che partecipano in concorrenza tra di loro.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà ritirare una copia dell'allegato B), a conferma dell'effettuato sopralluogo, firmata dal dipendente incaricato del sopralluogo.

Tutte le comunicazioni inerenti alla gestione e allo svolgimento dei sopralluoghi avverranno all'interno del Portale Maggioli nella sezione "Comunicazioni della stazione appaltante."

Si ribadisce che la volontà di far eseguire il sopralluogo a soggetto qualificato dell'impresa è finalizzata a:

- poter meglio rappresentare le lavorazioni oggetto di appalto e fornire eventuali chiarimenti sui posti oggetto di appalto data la complessità dell'intervento
- ottenere offerte che tengano effettivamente conto dello stato dei luoghi;
- evitare contestazioni dell'impresa per risarcimenti dovuti allo stato dei luoghi o ad esso riconducibili;

L'attestato di sopralluogo controfirmato da un dipendente dell'Ente Aggiudicatore sarà inteso come prova per la veridicità della dichiarazione e quindi utilizzate ai fini del controllo di cui all'art. 71 del DPR 445/2000.

Prese visioni diverse da quella sopra descritta saranno ammesse solo se eseguite entro la data limite e saranno munite di prove tali da garantire la veridicità di quanto dichiarato, la data certa del sopralluogo e il controllo di cui all'art. 71 del DPR 445/2000. Qualora sia riscontrata l'assenza dell'attestazione di sopralluogo questo Ente procederà a richiedere copia dello stesso Consorzio onde accertare l'avvenuto espletamento dello stesso. Se la copia dell'avvenuto sopralluogo non risulterà agli atti di questo Ente ovvero agli atti del Consorzio o non sono fornite prove tali da garantire la veridicità di quanto dichiarato, la data certa del sopralluogo e il controllo di cui all'art. 71 del DPR 445/2000, il concorrente verrà escluso.

#### **4. OFFERTA**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica. Si aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

Tipologia	Peso
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti

**Punteggio totale =  $P_E + P_T$**

In cui

- ✓  $P_E$  = punteggio economico
- ✓  $P_T$  = punteggio tecnico

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta (tecnica ed economica) valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

#### **4.1. OFFERTA TECNICA** **(Busta telematica B- Busta offerta tecnica)**

Relativamente all'offerta tecnica il punteggio complessivo massimo di 80 punti sarà ripartito tra i seguenti elementi di valutazione di natura qualitativa, nel modo seguente:

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione "qualitativi" e "tabellari" elencati nel le sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

<b>TABELLA A – OFFERTA TECNICA</b>					
<b>CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE</b>			<b>SUB- PESI</b>	<b>PESO</b>	
<b>A.</b>	<b>INTERVENTI MIGLIORATIVI PROGETTUALI</b>				
<b>A</b>	<b>Ottimizzazione e riduzione del tempo di esecuzione</b>			20	80
<b>B</b>	<b>Certificazioni in corso di validità – Criteri Premianti</b>			30	
<b>C</b>	<b>Adozione e rispetto di ulteriori clausole premiali</b>			30	
<b>TOTALE</b>				<b>80</b>	



SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE				SUB-PESI	PESO	
<b>A.</b>	<b>Ottimizzazione e riduzione del tempo di esecuzione</b>					
<b>A.1</b>	<b>Riduzione del tempo di esecuzione del cantiere in giorni naturali e consecutivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- nessuna riduzione <b>0</b> punti;</li><li>- riduzione di <b>10</b> giorni <b>10</b> punti;</li><li>- riduzione di <b>20</b> giorni <b>15</b> punti;</li><li>- riduzione di <b>30</b> giorni <b>20</b> punti</li></ul>	20	20			

SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE				SUB-PESI	PESO	
<b>B.</b>	<b>Certificazioni in corso di validità – Criteri Premianti</b>					
<b>B.1</b>	<b>Possesso di una registrazione EMAS o di una certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001.</b> <p>Il concorrente dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.</p> <p>Il concorrente, pertanto, dovrà a tal fine dimostrare di essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) o in alternativa dovrà dimostrare di possedere una valida certificazione del proprio sistema di gestione ambientale, in conformità alla UNI EN ISO 14001 (nel settore IAF 28 - Costruzione), in corso di validità, idonea alla principale attività oggetto del bando rilasciato da un Ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA/IAF di Mutuo Riconoscimento.</p> <p>Il punteggio relativo al presente sub-criterio sarà attribuito solo nel caso in cui il concorrente, pur in possesso della Certificazione in corso di validità, ne dia dimostrazione allegandone copia nell'apposita sezione dedicata della Piattaforma Telematica.</p> <p>In caso di concorrente plurisoggettivo la certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RTI.</p> <p>In caso di consorzio il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso o dalla consorziata esecutrice indicata.</p>	15	30			
<b>B.2</b>	<b>Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione ISO 45001.</b> <p>Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso di una valida certificazione del proprio sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alla norma ISO 45001 (nel settore IAF 28 - Costruzione), idonea alla principale attività oggetto del bando rilasciato.</p> <p>Il punteggio relativo al presente sub-criterio sarà attribuito solo nel caso in cui il concorrente, pur in possesso della Certificazione in corso di validità, ne dia dimostrazione allegandone copia nell'apposita sezione dedicata della Piattaforma Telematica.</p> <p>In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un</p>	15				

	componente il RTI. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.		
<b>SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>SUB-PESI</b>	<b>PESO</b>
<b>C.</b>	<b>Adozione e rispetto di ulteriori clausole premiali</b>		
<b>C.1</b>	<p><b>Possesso di una certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) SA8000 o Equivalente</b></p> <p>Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso della certificazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (Social Accountability) SA8000 o equivalente. Il punteggio relativo al presente sub-criterio sarà attribuito solo nel caso in cui il concorrente, pur in possesso della Certificazione in corso di validità, ne dia dimostrazione allegandone copia nell'apposita sezione dedicata della Piattaforma Telematica. In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RTI. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.</p>	15	30
<b>C.2</b>	<p><b>Pari opportunità generazionale e di genere</b></p> <p><b>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà considerata migliore la proposta con un adeguato coinvolgimento, nelle forme previste dalla normativa applicabile, di giovani di età inferiore ai trentasei anni e/o di risorse di sesso femminile, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. La proposta dovrà esprimere il suddetto coinvolgimento solo in maniera quantitativa, ossia indicando la percentuale del personale giovane e/o femminile che sarà coinvolto, rispetto al 100% del personale che sarà impiegato sul contratto.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessun coinvolgimento 0 punti</li> <li>• 10% di coinvolgimento 5 punti</li> <li>• 20% di coinvolgimento 10 punti</li> <li>• 30% di coinvolgimento 15 punti</li> </ul>	15	

L'attribuzione del punteggio relativamente ai criteri per l'offerta di prezzo sarà effettuata sulla base di una formula di specificata come appresso, con attribuzione del punteggio max all'offerta migliore.

**Per l'attribuzione del punteggio sull'offerta di prezzo verrà utilizzata la formula non lineare con il coefficiente  $\alpha = 0,30$  (cfr. Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e ss.mm.ii., recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", capitolo IV "La valutazione degli elementi quantitativi").**

#### ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La valutazione degli elementi di natura tecnica sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale dei punteggi, da parte dei componenti della Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri motivazionali previsti dal presente disciplinare di gara. Nell'attribuzione dei punteggi la valutazione è basata sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica:

- a) L'Offerta tecnica è redatta in modo da esprimere compiutamente i contenuti da valutare con i criteri di cui al paragrafo CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, che si raccomanda di tenere in considerazione nella fase di redazione dell'Offerta tecnica; deve essere redatta in modo da far percepire e comprendere immediatamente alla Stazione appaltante gli scostamenti, le differenze e ogni altra variazione rispetto al progetto a base di gara, ivi compresi eventuali adeguamenti al Piano di Sicurezza e coordinamento in applicazione analogica dell'articolo 100, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) l'Offerta tecnica, redatta tenendo conto del progetto a base di gara e dei relativi allegati, compreso il Capitolato Speciale d'appalto, deve essere redatta in modo adeguato, completo e idoneo alla conservazione degli atti di assenso già acquisiti per l'intervento in oggetto.
- c) **L'Offerta tecnica deve essere corredata:**

c.1) **pena l'esclusione** da una o più relazioni illustrative e, a discrezione del concorrente, da un o o più elaborati grafici, come descritto alla successiva lettera d), necessari per consentire alla Stazione appaltante la valutazione della veridicità, congruità, convenienza e apprezzabilità positiva di tutti gli elementi dell'Offerta tecnica; nei limiti indicati al successivo paragrafo.

c.2) scheda riepilogativa di sintesi riportante, con riferimento ai criteri ed ai relativi sub -criteri , le proposte formulate dal concorrente ed il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto definitivo con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. A tal fine, dovrà essere utilizzato lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Progetto a base di gara		Proposta concorrente			
Opera interessata	Soluzione progetto <i>(indicare anche l'elaborato di riferimento del progetto a base di gara)</i>	Proposta concorrente <i>(indicare anche il paragrafo della relazione presentata dal concorrente e l'elaborato grafico e le specifiche di riferimento)</i>	Motivazione proposta concorrente	Vantaggi attesi	Sub-criterio interessato
1					
2					
...	.....	.....	.....	.....	.....

- d) non sono ammesse le Offerte Tecniche che, in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione di cui al successivo punto 4.1.1:
- eccedono i limiti o siano in contrasto con le condizioni degli elementi ritenuti inderogabili di cui alla precedente lettera d);
  - prevedono soluzioni tecniche o prestazionali peggiorative rispetto a quanto previsto dalla documentazione a base di gara oppure incompatibili con quest'ultima;
  - sono in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;

- sono in contrasto con le norme vigenti o applicabili

#### **4.1.1. Condizioni dell'Offerta tecnica**

A. l'Offerta tecnica deve essere costituita come segue:

##### **per gli elementi di natura tecnica di cui ai criteri da A a C**

documentazione (relazioni, elaborati grafici, specifiche tecniche, ecc.) atta a descrivere, con riferimento ai criteri di valutazione sopra descritti tutte le offerte ritenute migliorative che il concorrente intende offrire.

La relazione dovrà avere un indice ed essere strutturata in capitoli e sub capitoli, dove i capitoli sono i criteri da A a C ed eventualmente in sub capitoli. L'intera documentazione ad eccezione della parte grafica, non potrà superare le **10 (dieci)** cartelle formato A4 con carattere 11 interlinea 1. Mentre la parte grafica che eventualmente si vorrà allegare non potrà superare n. 3 fogli formato A2 per ogni criterio, o, in alternativa è consentito l'utilizzo di formati A/3 ed A/4 con la sola condizione che la somma dei formati riportati ad A/2 non superi il limite richiesto tenuto conto della seguente equivalenza.  $A/2 = 2 A/3$ ;  $A/2 = 4 A/4$ .

La relazione dovrà altresì illustrare il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

##### **I criteri premiali non prevedono elementi di natura quantitativa**

- A. il numero delle schede e delle cartelle di cui al punto precedente, costituisce alta e forte raccomandazione, ancorché nonvincolante ai fini dell'ammissione dell'Offerta tecnica; il numero delle cartelle, può essere liberamente distribuito tra gli elementi in base alle necessità dell'offerente, con raccomandazione relativa al numero totale delle cartelle.
- B. in merito alle formalità della documentazione costituente l'Offerta tecnica:
- tutta la documentazione che costituisce l'Offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'offerente con le modalità di cui al punto 1.2.3; se la documentazione è riunita in un unico file o in più files, la sottoscrizione è unica per ciascun file, nel senso che essendo integrata nel file medesimo, si riferisce a tutte le schede e a tutte le relazioni presenti nel file;
  - gli elaborati grafici devono essere prodotti in file formato PDF e sottoscritti, prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR» di cui al punto 1.2.2, lettera e);
  - le relazioni devono essere redatte in file formato PDF e, preferibilmente, recare l'indicazione numerica delle pagine con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y» (dove X è la numerazione di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine della singola relazione), e sottoscritte prima della loro compressione nel formato «ZIP» o «RAR» di cui al punto 1.2.2, lettera e);
  - le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in semplice copia scansionata per immagine;
  - in caso di offerente in raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, le sottoscrizioni devono essere apposte da tutti gli operatori economici raggruppati;

- C. per “cartelle” si intendono le facciate utilizzate di ciascun foglio (quindi corrispondono alle “pagine” e non ai “fogli”), in formato A4, con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, con le seguenti precisazioni:
- possono contenere, in luogo di testo scritto, schemi, diagrammi, rappresentazioni grafiche integrative, calcoli e altre forme di espressione intellettuale;
  - non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti allegate alle relazioni;
  - Si precisa che in caso di documentazione composta da un numero di cartelle (pagine) superiori a quelle precedentemente indicate come numero massimo, la Commissione si limiterà alla lettura e conseguente valutazione solo delle pagine richieste.
- D. ai fini del rispetto dei principi di separazione tra l’Offerta tecnica e l’Offerta economica, dall’Offerta Tecnica, dall’Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, la misura dell’Offerta Economica di cui al punto 4.2.1
- E. l’Offerta Tecnica non può:
- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l’importo contrattuale determinato in base all’Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
  - contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
  - contenere sia la componente tecnica dell’offerta e sia la componente economica
  - in relazione a uno o più d’uno degli elementi o sub-elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca, anche qualora la scelta tra le diverse soluzioni sia rimessa alla Stazione appaltante;
- F. il verificarsi di una delle condizioni di cui alle precedenti lettere D) o E) comporta la non ammissibilità dell’Offerta Tecnica e l’esclusione del relativo offerente;
- G. l’Offerta Tecnica non incide sull’entità dell’Offerta Economica di cui al punto 4.2.1, la quale resta insensibile all’Offerta Tecnica;
- H. all’Offerta Tecnica dell’aggiudicatario si applica la disciplina di cui all’articolo 7.4.2.

#### 4.2. OFFERTA ECONOMICA

(Busta telematica C- Busta Economica)

Criteria di valutazione dell’offerta economica	Punteggio totale conseguibile
1 - Offerta di prezzo	20 punti
Punteggio massimo	<b>20 punti</b>

In questa busta **devono** essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l’offerta come di seguito descritti:

- “Modello Offerta Economica” scaricabile da Maggioli
- Copia del Computo metrico di progetto e delle migliorie offerte firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere ladomanda.

- **Copia dell'elenco prezzi ed analisi di progetto e delle migliorie firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda.**
- **Quadro di raffronto tra progetto a base di gara e progetto e migliorie offerte.**
- **Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliorie proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.**

**I costi della manodopera e della sicurezza solo preimpostati nel forma dell'offerta economica e non possono prevedere importi differenti, né inferiori né maggiori rispetto a quello posti a base di gara.**

#### **4.2.1 Offerta di prezzo (Peso 20)**

Nel seguito del presente Documento con il termine «busta dell'Offerta Economica» si intende la busta telematica (virtuale) che comprende la sola Offerta Economica, come impostata e richiesta dalla Piattaforma telematica di cui al punto 1.2.1.

L'offerta di prezzo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione di cui al Capo 3, con le seguenti precisazioni:

- a) È redatta sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 2.2, mediante dichiarazione dell'**importo offerto** rispetto all'importo posto a base di gara di cui al punto 2.2, con le modalità e alle condizioni di cui alla successiva lettera c);
- b) L'importo offerto è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'importo indicato in lettere;
- c) L'importo offerto è corredato obbligatoriamente dall'indicazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice, dell'incidenza dei costi per la sicurezza, inclusi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, e per la manodopera, come predeterminati dalla stazione appaltante;
- d) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del Codice, la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

#### **LA CARENZA CONTEMPORANEA DI:**

- **Copia del Computo metrico estimativo di progetto e delle migliorie offerte firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda;**
- **Copia dell'elenco prezzi ed analisi di progetto e delle migliorie firmato dai soggetti obbligati a sottoscrivere la domanda;**
- **Quadro di raffronto tra Computo metrico estimativo di progetto a base di gara e Computo metrico estimativo diprogetto e delle migliorie (solo per la parte delle opere);**
- **Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliorie proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc .... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a**



quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA.

**È CAUSA DI ESCLUSIONE IN QUANTO È INDISPENSABILE PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE MIGLIORIE PROPOSTE.**

## **5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 50 c.4 del codice, sulla base degli elementi di valutazione previsti nel presente documento con le specificazioni di cui ai successivi punti.

### **METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

**Il punteggio dell'offerta tecnica di ogni impresa sarà determinato dalla seguente formula:**

**PT = B**

**Dove:**

**B = Punteggio tabellare**

**Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale, si considereranno sempre le prime due cifre decimali con arrotondamento per eccesso qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.**

#### **5.1. VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA TECNICA»**

**5.1. si faccia riferimento alle tabelle di pag. 46 e 47**

#### **Elementi di natura quantitativa:**

non ci sono elementi di natura quantitativa da valutare

##### **5.1.1. Determinazione del valore della «Offerta Tecnica»**

a) non è richiesto all'offerta tecnica il raggiungimento di un punteggio minimo.

#### **5.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA»**

##### **5.2.1. Criterio di valutazione dell'elemento Prezzo:**

a) l'elemento prezzo ai soli fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio è costituito dall'importo offerto rispetto all'importo posto a base di gara soggetto a ribasso determinato con la compilazione del

modello offerta economica presente sul portale Maggioli.

**b)** All'importo offerto:

- a. è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- b. è attribuito il coefficiente inferiore ad uno a tutte le altre ditte secondo la formula di seguito indicata;

I coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

<b><math>C_i = (R_{\min} / R_i)</math></b>	
dove:	
<b>C<sub>i</sub></b>	è il coefficiente del ribasso offerto dal singolo concorrente, variabile da zero a uno;
<b>R<sub>max</sub></b>	è il minimo importo offerto tra quelli ammessi alla fase di apertura delle buste economiche;
<b>R<sub>i</sub></b>	è l'importo offerto dal singolo concorrente;

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento "Offerta tecnica" con il punteggio attribuito in relazione all'elemento "Offerta economica"

Nel caso di offerte il cui totale punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la Stazione Appaltante e in caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e per l'offerta economica) la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara, all'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto. previa eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta secondo quanto disposto dall'art. 110 del D.lgs. 36/2023

L'aggiudicazione definitiva, disposta poi con determinazione del responsabile competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara (art.17 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.) effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.P.R.445/2000, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia e comunque conformandosi alle normative vigenti in tema di autodichiarazioni e confronto delle medesime.

L'ente aggiudicatore di cui è onere l'aggiudicazione dell'appalto), si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto di trasporto scolastico. Altresì l'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ritenuta valida, purché la stessa risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## 6. FASE DI GARA

### 6.1. AMMISSIONE

#### 6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

a) tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:

- dell'analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni e della documentazione contenuto nella busta amministrativa, purché di queste sia garantita la conservazione degli originali telematici presso il Sistema Maggioli;
- dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del codice;
- delle sedute della Commissione giudicatrice per la valutazione dell'Offerta Tecnica;
- dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse;

b) alle sedute pubbliche, svolte in videoconferenza, possono partecipare solo gli operatori economici ,partecipanti alla procedura di gara, che ne hanno fatto istanza. Possono partecipare alle sedute pubbliche i Rappresentanti Legali degli operatori economici o loro delegati. I rappresentanti Legali devono allegare all'istanza di partecipazione un loro documento di identità in corso di validità e una dichiarazione attestante il loro ruolo. I delegati dei Rappresentanti Legali devono allegare all'istanza di partecipazione un loro documento in corso di validità e la delega sottoscritta dal Legale Rappresentante.

c) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può interrompere la video conferenza ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:

- ai motivi di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del Codice;
- a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;

d) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;

e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, se la ripresa dei lavori non è nota verrà comunicata sul portale Maggioli nella sezione Comunicazioni.

#### 6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel seguente luogo:

Ente		Ufficio			
Indirizzo		num.			
CAP		Località		Provincia	

**Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici avverranno attraverso il portale Maggioli – sezione Comunicazioni. In particolare i giorni e gli orari nei quali verranno effettuate le sedute pubbliche saranno resi noti attraverso specifiche comunicazioni sul portale Maggioli, nella sezione Comunicazioni.**

Le sedute pubbliche saranno svolte in modalità videoconferenza.

Prima dell'apertura della seduta pubblica sarà pubblicato sulla piattaforma il link della videoconferenza ed i dati utili per il collegamento, fino alla capacità, dei soggetti che vorranno presenziare. Le imprese sono ammesse di diritto, previo collegamento. In caso in cui una impresa fosse impossibilitata a partecipare alla videoconferenza la stessa lo dovrà evidenziare immediatamente al seggio di gara per le verifiche del caso. Se il problema non è legato al sistema ma riconducibile all'impresa la seduta proseguirà. Diversamente la seduta sarà sospesa e/o rinviata per la soluzione del problema.

#### **6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione ed esclusioni in fase di ammissione:**

a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti il cui plico:

- è pervenuto dopo il termine perentorio di presentazione dell'offerta previsto dalla gara, indipendentemente dall'entità del ritardo o dalle cause che hanno determinato la mancata presentazione nei termini;
- non consente l'individuazione degli offerenti;
- non contiene una delle Buste telematiche, Busta A – Busta amministrativa, Busta B – Busta dell'Offerta tecnica o la Busta C – Busta dell'Offerta economica;
- le condizioni ostative di cui alla presente lettera a), che comportano l'esclusione, si applicano anche se i casi previsti sono possibili solo in astratto, ovvero nel caso di mancata o erronea imposizione del limite temporale per la presentazione delle offerte da parte della Piattaforma telematica o nell'erronea o incidentale accettazione, da parte della Piattaforma telematica, di offerta carenti di una delle Buste dell'Offerta;

b) sono altresì esclusi gli offerenti:

- gli operatori economici ausiliari per requisiti premianti che hanno presentato offerta autonomamente o hanno partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti; l'esclusione è disposta sia per l'operatore economico offerente che ha fatto ricorso all'avvalimento che per l'operatore economico ausiliario, ai sensi dell'articolo 104, comma 12, del Codice.

#### **6.1.4. Cause di esclusione relative a requisiti o altre clausole essenziali**

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai motivi di esclusione e ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal Disciplinare di gara e dal presente Documento. Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle Buste delle Offerte, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui al punto 6.1.3, lettera a) oppure lettera b);
- b) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio,

- previste da una disposizione di legge statale o da disposizioni del Codice o di attuazione del Codice, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi, al fine di poter essere ammessi;
- c) che incorrono in irregolarità essenziali costituite da carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- d) che incorrono in motivi di esclusione o di carenza dei requisiti oggettivamente irrimediabili senza integrazione postuma della cessazione dei motivi di esclusione o senza integrazione postuma del possesso dei requisiti non posseduti in origine senza inclusione di nuovi operatori economici;
- e) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'ANAC ai sensi di quanto previsto nel presente documento, o hanno effettuato un versamento insufficiente; a tale scopo si precisa che:
- la sola assenza della ricevuta o dell'attestazione di versamento non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita spontaneamente o a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio informale di cui al punto 6.2.3;
  - il mancato versamento costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili dalla sentenza delle Corti di giustizia delle U.E. (sesta sezione), 2 giugno 2016, causa C-27/15;
- f) che non hanno effettuato il sopralluogo

## 6.2. SOCCORSO ISTRUTTORIO

### 6.2.1. Irregolarità e carenze suscettibili di soccorso istruttorio

Fuori dai casi di cui al punto 6.1.4, sono ammessi con riserva di soccorso istruttorio, alle condizioni di cui al successivo punto 6.2.2, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza dei motivi di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
- ne hanno omissa la presentazione;
  - hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
  - hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente Documento o degli atti da questo richiamati o non corredate dalla firma digitale del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni cui all'articolo 94, del Codice, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omissa:
- la dichiarazione di cui al punto 3.2.1, lettera a);
  - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o non hanno indicato le prestazioni o le parti di prestazioni da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;
  - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere, sempre che i requisiti siano comunque posseduti e senza che sia

necessario modificare la composizione della compagine o l'indicazione del mandatario;

d) che, in caso di:

- consorzio di cooperative oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
- avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, sempre che il rapporto di avvalimento sia rinvenibile dalle dichiarazioni pertinenti; il soccorso non opera e l'esclusione è inevitabile qualora il contrasto con la normativa sia insanabile o non si abbia alcuna indicazione di ricorso all'avvalimento;

e) consorziati, raggruppati, ausiliari, che incorrono in una delle condizioni di cui al presente punto 6.2.1, in quanto pertinenti;

#### **6.2.2. Soccorso istruttorio ordinario**

Ai sensi dell'articolo 101, del Codice, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente punto 6.2.1, la Stazione appaltante:

**a)** la SUA dell'Ente, nel caso in cui si renda necessario assegnerà all'offerente il termine perentorio di cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o la documentazione necessarie, anche di soggetti terzi, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;

**b)** la regolarizzazione degli inadempimenti di cui al punto 6.2.1, nei termini prescritti alla lettera a) comporta l'ammissione dell'offerente; è escluso l'offerente che non provvede nei termini alla regolarizzazione;

**c)** non è ammesso il soccorso istruttorio per le carenze di cui al precedente punto 6.1.4;

**d)** non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione a elementi che attengono all'offerta;

**e)** non è ammesso il soccorso istruttorio in relazione all'assenza degli impegni imposti dal PNRR e/o dal PNC.

### **6.3. CONCLUSIONE DELLA FASE DI AMMISSIONE**

#### **6.3.1. Esclusioni definitive**

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente punto 6.2.2, lettera a);
- b) per i quali risulta uno dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio:
  - risultano falsi o mendaci;
  - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal Codice o dalle disposizioni

- di attuazione dello stesso Codice, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con norme di ordine pubblico o con principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente Documento;
- non sono idonee a rimediare alle irregolarità oggetto del soccorso istruttorio;
- e) ai sensi dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice, le esclusioni e le ammissioni sono pubblicate sul profilo di committente di cui al punto 1.3, entro due giorni dall'adozione di relativi atti, anche ai fini dell'articolo 120, comma 2 -bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010.
- f) Il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità non è stato eseguito entro il termine di presentazione dell'offerta.

### **6.3.2. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse**

La Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

## **6.4. GESTIONE DELLA "OFFERTA TECNICA"**

### **6.4.1. Apertura della «Offerta tecnica»**

La Commissione giudicatrice di cui all'articolo 51 e art. 93 del Codice oppure, nelle more della nomina e dell'insediamento della stessa Commissione giudicatrice, il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure con differimento ad altra data e ora, rese note con le modalità di cui al punto 6.1.1, lettera d):

- g) procede, in seduta pubblica, all'apertura delle Buste B – Buste dell'Offerta tecnica, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, in base ai titoli;
- h) assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
- i) dichiara chiusa la seduta pubblica.

### **6.4.2. Esame di merito della «Offerta tecnica»**

La Commissione giudicatrice:

- a) in una o più sedute riservate, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice, da tenersi anche attraverso sistemi di videoconferenza, tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle Buste B – Buste dell'Offerta tecnica, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto ai punti 4.1.1 e 4.1.2, e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui ai punti 5.1.1 e 5.1.2;

### **6.4.3. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta tecnica»**

Sono escluse, dopo l'apertura della Busta B – Busta dell'Offerta tecnica, le offerte:

- a) mancanti parzialmente della firma di qualcuno dei soggetti competenti, salvo che la stessa Offerta tecnica sia riconducibile con assoluta certezza all'operatore economico offerente;
- b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del punto 4.1.2, lettera e);
- c) peggiorative rispetto alle condizioni minime previste dalla documentazione a base di gara;
- d) in contrasto con la normativa tecnica applicabile all'intervento oggetto della gara o a disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili o con le indicazioni che la documentazione e base di gara individua come prescrittive;

- e) che contengono elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- f) che esprimono o rappresentano soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione;
- g) che rendono palese, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo;

#### **6.4.4. Conclusione dell'esame della «Offerta tecnica»**

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle Offerte Tecniche, procede:

- a) all'assegnazione del punteggio a ciascuna Offerta Tecnica, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi;
- b) ad effettuare le verifiche di cui al punto 5.1.2 e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole Offerte tecniche; i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna Offerta tecnica, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati;

### **6.5. GESTIONE DELLA «OFFERTA ECONOMICA»**

#### **6.5.1. Apertura della «Offerta economica»**

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui al punto 9.3.1, in seduta pubblica, procede alla lettura dell'esito provvisorio di cui al precedente punto 6.4.4, relativo alle Offerte tecniche, quindi procede all'apertura delle Buste C – Buste dell'Offerta economica in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte
- c) al caricamento del valore delle offerte economiche (minor prezzo) e alla loro lettura, ad alta voce distintamente e per ciascun offerente (criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa)
- d) per il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ad accertare la presenza, a corredo dell'offerta economica, dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali come stabilito dalla –Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del Codice;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo punto 6.5.2.

#### **6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»**

Sono escluse, dopo l'apertura della Busta C – Busta dell'Offerta economica, le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che incorrono in una delle seguenti condizioni:
  - non contengono l'indicazione dell'importo offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza ribasso o in aumento;
  - l'indicazione del ribasso presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante

apposita sottoscrizione;

- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- d) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi della manodopera e dei costi di sicurezza aziendali prefissati dalla S.A., previsti dall'articolo 108, comma 9, del Codice ai sensi del punto 4.2.1, lettera e); si precisa che la mancata indicazione costituisce irrimediabile causa di esclusione, non suscettibile di integrazione, in applicazione dei principi ricavabili da Corte di giustizia delle U.E. (sesta sezione), sentenza 2 giugno 2016, causa C-27/15 ordinanza 10 novembre 2016, causa C-162/16.
- e) Non contengono la Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ed obbliga a sostenere/rimborsare tutti i costi per adeguare il progetto esecutivo alle migliori proposte ivi incluse quelle per eventuali nuovi nulla osta, autorizzazioni etc.... ai fini della valorizzazione di detta specifica il concorrente dovrà far riferimento a quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 – MINISTERO DELLA GIUSTIZIA;
- f) Se ricorrono le ipotesi di cui al paragrafo contenuto dell'offerta economica;
- g) del presente disciplinare (carenze per dati economici quali computo metrico estimativo, elenco prezzi etc o mancanza delladichiarazione di impegno per rimborsare o pagare per rendere il progetto esecutivo conforme alle migliori proposte).

### **6.5.3. Valutazione della «Offerta economica»**

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui ai punti 6.5.1 e 6.5.2, si procede ad attribuire il punteggio all'offerta di prezzo moltiplicando il coefficiente ottenuto da ciascuna offerta per il peso.

### **6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria**

Senza soluzione di continuità con le operazioni di cui al punto e 6.5.3, si procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle Offerte Tecniche di cui al punto 6.4.4, con il punteggio dell'Offerta Economica di cui al punto 6.5.3;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, utilizzando la somma dei punteggi di cui alla precedente lettera a);
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente.

## **7. AGGIUDICAZIONE**

### **7.1. VERBALI**

Tutte le operazioni sono verbalizzate; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché dotati di rappresentanza legale o delegati possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se

- giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
  - f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 80, comma 1, comma 2, e comma 5, lettera l), del Codice, oggetto di esame ai sensi del punto 6.1.1, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

## **7.2. EVENTUALE VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE O ANORMALMENTE BASSE**

### **7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse**

Al ricorrere dei presupposti di cui sopra, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

### **7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni**

La verifica avviene, in seduta riservata

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta giudicata non anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute

anormalmente basse e d invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 7. 2.3;

- c) il RUP con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice, o del Settore oppure ricorrendo ad esperti appositamente individuati, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti né ad escludere né ad accertare la non congruità dell'offerta può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- d) il RUP esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite, se sono state richieste;
- e) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente:
  - non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
  - non presenta le eventuali precisazioni richieste, entro il termine di cui alla precedente lettera d);
- f) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile o che ricada nelle condizioni di cui all'articolo 95, comma 5, del Codice.
- g) in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica è conclusa positivamente per le offerte uguali, si procede alla scelta mediante sorteggio tra le stesse.

### **7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:**

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

## **7.3. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AGGIUDICAZIONE**

### **7.3.1. Proposta di aggiudicazione:**

- a) la proposta di aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che risulti la migliore in termini di prezzo, classificatasi prima nella graduatoria di cui al punto 6.5.4, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi dei punti da 7.2.1 a 7.2.3, nel caso sia individuata come anormalmente bassa ricorrendo la condizione di cui al punto 6.6.2, lettera b);
- b) la proposta di aggiudicazione avviene a favore dell'offerta che risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia di cui al punto 6.6.2, lettera a), oppure, in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 (dieci), all'offerta migliore in assoluto, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi del punto 7.2 nel caso ricorra la condizione di cui al punto 6.6.2, lettera b); b) i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, la proposta di aggiudicazione individua il possibile aggiudicatario mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;

- c) la Stazione appaltante verifica la proposta di aggiudicazione, accertando l'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e provvede alla sua approvazione da parte dell'organo competente, ai sensi della successiva lettera d);
- d) ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata, salvo che prima di tale termine intervenga il provvedimento di aggiudicazione.

### **7.3.2. Verifica dei requisiti**

Con tempestività e comunque prima dell'aggiudicazione di cui al punto 7.4.1, la Stazione appaltante provvede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara dall'operatore economico individuato nella proposta di aggiudicazione di cui al punto 7.3.1 e da quello che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 85, comma 5, secondo periodo, del Codice, come segue:

- a) la verifica è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 81 del Codice, per i requisiti disponibili in detta banca dati; per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio della pertinente documentazione; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la verifica è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico con le modalità di cui all'articolo 9.3.1, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni;
- b) per quanto non stabilmente detenuto da pubbliche amministrazioni, la relativa documentazione o le pertinenti informazioni devono essere fornite dall'operatore economico entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante;
- c) è sempre possibile, per l'operatore economico, presentare di propria iniziativa la documentazione idonea necessaria alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi dall'ordinamento con riferimento all'articolo 40 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- d) la verifica può essere estesa anche ad operatori economici offerenti diversi dall'aggiudicatario; la mancata verifica comporta le conseguenze di cui al punto 7.4.3, lettera b);
- e) ai sensi dell'articolo 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la verifica può essere fatta anche in qualsiasi momento nel corso della procedura, per uno o più d'uno degli offerenti, qualora questo sia necessario per assicurarne il corretto svolgimento;
- f) la Stazione appaltante può limitare la verifica dei requisiti alle misure minime prescritte per l'ammissione, fermo restando quanto previsto per le eventuali misure minime richieste al mandatario o capogruppo in caso di offerenti in Forma aggregata;
- g) trovano applicazione, se pertinenti, i principi enunciati da Corte di giustizia della U.E., 7 luglio 2016, decisione C-46.

## **7.4. AGGIUDICAZIONE**

### **7.4.1. Provvedimento di aggiudicazione**

L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostativa può essere disposta prima della scadenza del termine di cui al punto 7.3.1, lettera c) e, in tal caso, assorbe e tiene luogo anche dell'approvazione della proposta di aggiudicazione. In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'articolo 17, del Codice, non equivale ad accettazione dell'offerta;

#### **7.4.2. Conseguenze giuridiche dell'aggiudicazione:**

L'aggiudicazione non costituisce vincolo giuridico tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario. Essa è un mero presupposto alla eventuale stipula del contratto.

Resta fermo che:

- a) l'Offerta tecnica dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione posta a base di gara compreso lo schema di Contratto disciplinare di incarico e confluisce nel Contratto disciplinare di incarico da stipulare anche qualora non sia materialmente allegata o richiamata da questo;
- b) i vincoli negoziali di natura economica tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario sono insensibili al contenuto dell'Offerta tecnica di cui alla lettera a), pertanto l'importo contrattuale e i corrispettivi per la remunerazione delle prestazioni non terranno conto di eventuali maggiori oneri a carico dell'aggiudicatario per far fronte alle obbligazioni e agli adempimenti previsti dalla propria Offerta tecnica.

#### **7.4.3. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:**

- a) l'aggiudicazione è comunicata a tutti gli offerenti ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del Codice ed è resa nota con le pubblicazioni previste dagli articoli 29, comma 1, e 98 del medesimo Codice;
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 80, comma 6, del Codice, la Stazione appaltante può:
  - procedere in ogni momento alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, con le modalità di cui al punto 7.3.2, escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa garanzia provvisoria;
  - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
  - imputare all'aggiudicatario revocato o all'aggiudicatario che recede, i danni emergenti di cui all'articolo 8.2, lettera f).

## **8. STIPULA DEL CONTRATTO**

### **8.1.1. Obblighi dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso l'Ente Aggiudicatario la garanzia definitiva di cui all'articolo 106 del Codice, fermo restando che il mancato deposito preclude la stipula del contratto; (se del caso) nonché la garanzia di buon adempimento;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A.,

S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

- d) a depositare presso l'Ente Aggiudicatore le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- e) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere b) e c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione appaltante, con la decadenza dall'incarico e la sostituzione dell'aggiudicatario;
- f) nel caso di cui alla precedente lettera e), l'Ente Aggiudicatore provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ivi compresi i maggiori oneri sopportati in seguito ad una nuova aggiudicazione o dall'aggiudicazione al secondo classificato in seguito allo scorrimento della graduatoria.

## **8.2. ADEMPIMENTI CONTRATTUALI**

### **8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna**

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo la stipula del contratto, fatti salvi i casi di cui all'articolo 17.

### **8.2.2. Adempimenti per la consegna**

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto l'Ente Aggiudicatore con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:

- dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
- il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1 - bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre

2012 e successivi aggiornamenti;

- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b) il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;

d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;

e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

## **9. DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI**

### **9.1. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

#### **9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni**

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento:

a) in forza dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000:

- ai sensi del comma 1 della predetta norma, sono rilasciate in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
- ai sensi del comma 2 della predetta norma, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;

b) devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;

c) devono essere sottoscritte con le modalità di cui al punto 1.2.3;

#### **9.1.2. Altre condizioni:**

a) fermo restando quanto previsto al Capo 3, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 85 de I Codice, in quanto compatibile, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sul modello predisposto e messo a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibile ai sensi del successivo

punto 6.2 che l'operatore economico può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo;

- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice;
- c) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, ogni altro atto o documento formato in origine su supporto analogico, può essere sostituito:
  - da copie contenute in documenti rilasciati da depositari pubblici autorizzati o da pubblici ufficiali, se è apposta o associata, da parte del depositario pubblico o dal pubblico ufficiale, la firma digitale;
  - da copie per immagine su supporto informatico, se la loro conformità è attestata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, con dichiarazione allegata al documento informatico e asseverata secondo le regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo n. 82 del 2005 emanate con d.p.c.m. 3 dicembre 2013 (in Gazzetta Ufficiale 12 marzo 2014, n. 56);
- d) tutte le dichiarazioni devono essere caricate (upload) sulla Piattaforma telematica con le pertinenti firme digitali.

### 9.1.3. Imposta di bollo:

- a) **La domanda di partecipazione deve assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00** (indipendentemente dalla dimensione del documento), mediante una delle seguenti modalità:
  - se assolta in modo virtuale, indicando sull'offerta la dicitura «Imposta di bollo assolta in modo virtuale» e gli estremi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;
  - in modalità telematica ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge n. 147 del 2013 (cosiddetto «Servizi o@e.bollo»), acquistandolo dagli intermediari autorizzati secondo le istruzioni fornite con il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 19 settembre 2014;
  - applicando la marca da bollo (contrassegno) sull'offerta prima della scansione per immagine, oppure indicando sull'offerta data, ora e numero di identificazione del contrassegno o, ancora, allegando un foglio recante il CIG della gara sul quale è applicata la marca da bollo, scansionarlo mediante copia per immagine in formato PDF e allegarlo all'Offerta economica; l'originale con la marca da bollo deve essere conservato dall'offerente;
- b) la violazione delle disposizioni di cui alla lettera a), non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte dell'offerente, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100 per cento al 500 per cento dell'importo dello stesso tributo evaso (articoli 19, 25 e 31 del d.P.R. n. 642 del 1972).

## 9.2. DGUE (Documento Unico di Gara Europeo)

### 9.2.1. Compilazione del DGUE

Il DGUE è richiesto all'operatore economico sia che partecipi singolarmente che quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante; in questi ultimi casi deve essere presentato singolarmente da ciascun operatore economico raggruppato o consorziato. Deve essere

presentato altresì dagli operatori economici consorziati indicati come esecutori dai consorzi stabili e dai consorzi di cooperative nonché dagli operatori economici ausiliari.

Per quanto non previsto nel seguito o non previsto direttamente dalle singole disposizioni del presente Documento trova applicazione la Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3.

### **9.3. COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI, ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE, SOPRALLUOGO**

#### **9.3.1. Comunicazioni agli operatori economici:**

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno per via telematica attraverso l'apposito spazio all'interno della piattaforma telematica denominato "Comunicazioni della stazione appaltante", resa di pubblico accesso.

I Concorrenti potranno richiedere chiarimenti e/o informazioni complementari. La data e l'orario entro cui è possibile inviare le richieste di chiarimenti e/o eventuali richieste di ulteriori informazioni saranno comunicate a tutti i concorrenti che vorranno partecipare alla procedura sempre attraverso la funzionalità Comunicazioni della stazione appaltante della medesima piattaforma.

Non sono previsti chiarimenti telefonici.

#### **9.3.2. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile**

a) il DGUE è disponibile e scaricabile dalla Piattaforma telematica Maggioli.

#### **9.3.3. Accesso agli atti**

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

L'operatore economico partecipando alla presente procedura di gara, rilascia implicita autorizzazione a rendere pubblici i propri documenti amministrativi, tecnici ed economici, caricati sul portale Maggioli, agli altri operatori economici partecipanti a questa procedura di gara.

#### **9.3.4. Sopralluogo**

Il sopralluogo è obbligatorio. Potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da delega rilasciata dal titolare attestante la qualifica ricoperta, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo

concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della Ditta mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle ditte aderenti alla rete.

Tutte le informazioni inerenti allo svolgimento dei sopralluoghi, così come i termini per la richiesta e per lo svolgimento, saranno comunicate all'interno della Piattaforma Maggioli nella sezione "Comunicazione della stazione appaltante." Sarà questa stazione appaltante a gestire gli appuntamenti ed a indicare i giorni all'interno dei quali potranno essere effettuati, gli operatori economici dovranno inviare, nei termini previsti nella piattaforma, una richiesta per lo svolgimento dello stesso tramite la messaggistica del Portale Maggioli.

Verrà rilasciata ai concorrenti apposita attestazione da parte della stazione appaltante, da inserire nella Busta A, che attesta il corretto svolgimento dello stesso. Il rilascio degli attestati di sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 – alle ore 12:30. In nessun caso saranno accettati appuntamenti telefonici. Il sopralluogo è obbligatorio e il mancato svolgimento dello stesso porterà all'esclusione dalla gara.

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

### **10.1. CONTROVERSIE**

#### **10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 119, comma 1, lettera a), e 120 del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Lazio sezione di Latina, come segue:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
  - dalla data di pubblicazione del bando di gara, per cause che ostano alla partecipazione;
  - dalla pubblicazione sul profilo di committente (all'interno del sito web "Amministrazione trasparente") del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei motivi di esclusione e dei requisiti di partecipazione presentati unitamente all'offerta, per le esclusioni e le ammissioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 29, comma 1, secondo periodo, del Codice e dell'articolo 120, comma 2 -bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
  - dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione, resa nota con le modalità previste dall'ordinamento, se presentato contro l'aggiudicazione.

#### **10.1.2. Controversie in materia contrattuale**

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale (oppure) sono deferite ad arbitri, ai sensi dell'articolo 209 del citato Codice.

#### **10.1.3. Supplente**

Ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, del Codice, salvo quanto previsto alla lettera d), in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, o procedura di insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 dello stesso Codice, oppure di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4 -ter, del decreto legislativo n. 159 del 2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- d) non si procede al subentro del supplente se l'aggiudicatario originario può proseguire nel contratto ai sensi dell'articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6, del Codice.

## **10.2. Altre disposizioni e informazioni**

### **10.2.1. Computo dei termini**

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/7 1 del Consiglio del 3 giugno 1971 e pubblicati sul portale Maggioli nella sezione Comunicazioni.

### **10.2.2. Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'Ing. Ivan Di Legge;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che



- gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

### **10.2.3. Riserva di aggiudicazione**

La Stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rivendicazioni, pretese, aspettative, risarcimenti, rimborsospese o indennizzi di alcun genere:

- a) di differire, spostare, sospendere, revocare o annullare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto,



**ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
**SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it)

Oggetto: “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’istallazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”

**SI ATTESTA**

che in data \_\_\_\_\_, presso la sede dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, sita in Roma alla Via Appia Nuova n. 1411, il Sig. \_\_\_\_\_, legale rappresentante/delegato dell’Impresa \_\_\_\_\_, con sede legale corrente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, C.F. /P.IVA \_\_\_\_\_, E-mail \_\_\_\_\_ Pec. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, ha effettuato il sopralluogo obbligatoro previsto dalla documentazione di gara della procedura di cui all’oggetto.

Si attesta, altresì, che le relative operazioni sono state eseguite alla presenza del referente incaricato dalla sede IZSLT Sig. \_\_\_\_\_.

Roma, li \_\_\_\_\_

Impresa/Ditta

Referente incaricato IZSL

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Studio Tecnico

Dott. Ing. Luca Mastromattei

## COMUNE DI ROMA



### PROGETTO PER INSTALLAZIONE SISTEMA RIVELAZIONE E ALLARME ANTINCENDIO

### CME – ANALISI PREZZI PROGETTO ESECUTIVO

#### Il progettista

Dott. Ing. Luca Mastromattei

Ed.	Rev.	Data	Descrizione	Compilato	Visto	Approvato
A	0		CM01		DG	

## **SOMMARIO**

1	Edificio 1.....	3
2	Edificio 2.....	7
3	Edificio 4.....	10
4	Edificio 5.....	14
5	Edifici 7-8.....	18
6	Edificio 10.....	22
7	Riepilogo .....	26

## 1 Edificio 1

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unità M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP_01	1d	Smantellamento impianto esistente.	cad	1	2.421,72 €	2.421,72 €
2	D.53.7.3	Lis Lazio 23	<p>Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestinguente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:</p>	ml	677,4 6	5,75 €	3.895,41 €
3	D.533.3.a	Lis Lazio 23	<p>Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70</p>	cad	57,00	9,49 €	540,93 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	39.244,35 €	39.244,35 €
<b>Totale</b>							<b>46.102,41 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_01d</b>	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
	<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	80,00	1.914,40
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				1.914,40
	<b>Totale netto (AA+BB)</b>				<b>1.914,40</b>
	Spese generali	15%			287,16
	Totale comprese spese				2.201,56
	Utile	10%			220,16
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>2.421,72 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>			<b>Prezzo:</b>	<b>NP.02_02d</b>	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	240,00	6.350,40
A3	Operaio comune	ora	23,93	240,00	5.743,20
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				12.093,60
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x2,5 mmq rosso	m	5,26 €	1354,93	7.126,91
B2	Centrale rilevazione tipo FC503 Fireclass	cad	890,87 €	1	890,87
B3	Batteria tipo 17AH 12V Superior - FG1803	cad	48,25 €	4	193,00
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	140,00	6.328,00
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	134,00	580,89
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	6	67,50
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	68,00	878,90
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	16	861,84
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	16	64,88
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	16	976,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 4 uscite relè	cad	171,05	1	171,05
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	1	5,77
B15	Stazione di alimentazione 5A A 27,6 VCC	cad	314,355	1	314,36
B16	Modulo ingresso tipo FC410	cad	51,435	2	102,87
					-
BB	<i>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</i>				18.929,60
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>31.023,20</b>

	Spese generali	15%			4.653,48
	Totale comprese spese				35.676,68
	Utile	10%			3.567,67
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>39.244,35 €</b>

## 2 Edificio 2

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unità M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP	1d	Smantellamento impianto esistente	cad	1	968,69 €	968,69 €
2	D.53.7.3	Lis Lazio 23	Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestingente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:	m	114,40	5,75 €	657,80 €
3	D.533.3.a	Lis Lazio 23	Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70	cad	22,88	9,49 €	217,13 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	10.527,39 €	10.527,39 €

Totale **12.371,01 €**

<b>ANALISI PREZZI</b>			Prezzo :	NP.02_01d	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
Nr.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo elementare	Quantità	Totali
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	32,00	765,76
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				765,76
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>765,76</b>
Spese generali		15%			114,86
Totale comprese spese					880,62
Utile		10%			88,06
<b>Prezzo Totale</b>					<b>968,69 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>			Prezzo :	NP.02_02d	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
Nr.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo elementare	Quantità	Totali
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	72,00	1.905,12
A3	Operaio comune	ora	23,93	72,00	1.722,96
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				3.628,08
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x1,5 mmq rosso	m	4,14 €	228,80	947,23
B2	Centrale rilevazione tipo FC501_L Fireclass	cad	623,85 €	1	623,85

B3	Batteria tipo 7AH 12V Superior - FG20721	cad	17,25 €	2	34,50
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	38,00	1.717,60
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	32	138,72
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	6	67,50
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	17	219,73
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	4	215,46
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	4	16,22
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	4	244,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 1 uscite relè	cad	45,425	2	90,85
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	2	11,54
B15					
B16					
<b>BB</b>	<b>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</b>				<b>4.693,97</b>
	<b>Totale netto (AA+BB)</b>				<b>8.322,05</b>
	Spese generali	15%			1.248,31
	Totale comprese spese				9.570,35
	Utile	10%			957,04
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>10.527,39 €</b>

## 3 Edificio 4

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unità M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP	1d	Smantellamento impianto esistente.	cad	1	2.724,43 €	2.724,43 €
2	D.53.7.3	Lis Lazio 23	Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestinguente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:	m	935,26	5,75 €	5.377,78 €
3	D.533.3.a	Lis Lazio 23	Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70	cad	124,00	9,49 €	1.176,76 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	64.996,00 €	64.996,00 €

Totale **74.274,97 €**

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_01d</b>	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	90,00	2.153,70
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				2.153,70
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>2.153,70</b>
	Spese generali	15%			323,06
	Totale comprese spese				2.476,76
	Utile	10%			247,68
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>2.724,43 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>			Prezzo :	NP.02_02d	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
Nr.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo elementare	Quantità	Totali
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	360,00	9.525,60
A3	Operaio comune	ora	23,93	360,00	8.614,80
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				18.140,40
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x2,5 mmq rosso	m	5,26 €	1870,53	9.839,00
B2	Centrale rilevazione tipo FC506 Fireclass	cad	1.323,59 €	1	1.323,59
B3	Batteria tipo 17AH 12V Superior - FG1803	cad	48,25 €	4	193,00
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	319,00	14.418,80
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	300	1.300,50
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	19	213,75
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	124	1.602,70
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	29	1.562,09
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	29	117,60
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	28	1.708,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 4 uscite relè	cad	171,05	1	171,05
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	1	5,77
B15	Stazione di alimentazione 5A A 27,6 VCC	cad	314,355	1	314,36
B16	Modulo ingresso tipo FC410	cad	51,435	2	102,87
BB	<i>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</i>				33.239,83
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>51.380,23</b>

	Spese generali	15%			7.707,03
	Totale comprese spese				59.087,27
	Utile	10%			5.908,73
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>64.996,00 €</b>

## 4 Edificio 5

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unit à M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP	1d	Smantellamento impianto esistente, trasporto e conferimento a discarica	cad	1	968.69 €	968.69 €
2	D.53.7.3	Lis Lazi o 23	Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestinguente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:	m	146,6	5,75 €	842,95 €
3	D.533.3. a	Lis Lazi o 23	Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70	cad	29,32	9,49 €	278,25 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	20.219,01 €	20.219,01 €

Totale **22.308,89 €**

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_01d</b>	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	32,00	765,76
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				765,76
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>765,76</b>
	Spese generali	15%			114,86
	Totale comprese spese				880,62
	Utile	10%			88,06
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>968,69 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>			Prezzo :	NP.02_02d	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
Nr.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo elementare	Quantità	Totali
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	180,00	4.762,80
A3	Operaio comune	ora	23,93	180,00	4.307,40
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				9.070,20
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x1,5 mmq rosso	m	4,14 €	351,84	1.456,62
B2	Centrale rilevazione tipo FC506 Fireclass	cad	623,85 €	1	623,85
B3	Batteria tipo 17AH 12V Superior - FG1803	cad	17,25 €	4	69,00
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	62,00	2.802,40
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	56	242,76
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	6	67,50
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	31	400,68
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	7	377,06
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	7	28,39
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	7	427,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 4 uscite relè	cad	45,425	1	45,43
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	1	5,77
BB	<i>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</i>				6.913,21
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>15.983,41</b>

	Spese generali	15%			2.397,51
	Totale comprese spese				18.380,92
	Utile	10%			1.838,09
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>20.219,01 €</b>

## 5 Edifici 7-8

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unità M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP	1d	Smantellamento impianto esistente	cad	1	968,69 €	968,69 €
2	D.53.7.3	Lis Lazi o 23	Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestinguente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:	m	83,3	5,75 €	478,98 €
3	D.533.3. a	Lis Lazi o 23	Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70	cad	16,6 6	9,49 €	158,10 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	8.547,69 €	8.547,69 €

Totale

**10.153,46 €**

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_01d</b>	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	32,00	765,76
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				765,76
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>765,76</b>
	Spese generali	15%			114,86
	Totale comprese spese				880,62
	Utile	10%			88,06
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>968,69 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>			Prezzo :	NP.02_02d	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
Nr.	Descrizione	Unità di misura	Prezzo elementare	Quantità	Totali
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	72,00	1.905,12
A3	Operaio comune	ora	23,93	72,00	1.722,96
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				3.628,08
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x1,5 mmq rosso	m	4,14 €	166,60	689,72
B2	Centrale rilevazione tipo FC501_L Fireclass	cad	623,85 €	1	623,85
B3	Batteria tipo 7AH 12V Superior - FG20721	cad	17,25 €	2	34,50
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	19,00	858,80
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	17,00	73,70
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	2,00	22,50
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	0	-
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	3	161,60
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	3	12,17
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	3	183,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 1 uscite relè	cad	45,425	2	90,85
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	2	11,54
B15					
B16					
BB	<i>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</i>				3.128,99

	<b>Totale netto (AA+BB)</b>				<b>6.757,07</b>
	Spese generali	15%			1.013,56
	Totale comprese spese				7.770,63
	Utile	10%			777,06
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>8.547,69 €</b>

## 6 Edificio 10

N°	Codice		Indicazione dei lavori e delle somministrazioni	Unit à M	Q.ta	Sommaro	
						Prezzo	Totale
1	NP	1d	Smantellamento impianto esistente	cad	1	968,69 €	968,69 €
2	D.53.7.3	Lis Lazio 23	Tubo termoplastico rigido, serie pesante a norme CEI con marchio IMQ (colore grigio) autoestinguente, fissato con supporti o fissatubo distanti al massimo cm 50, compresi i tasselli ed ogni altro accessorio quali curve, manicotti, ecc, in opera:	m	88,4	5,75 €	508,30 €
3	D.533.3.a	Lis Lazio 23	Scatola di derivazione stagna, in materiale isolante, ad elevata resistenza agli urti ed agli agenti chimici atmosferici con impronte sfondabili per il passaggio di tubazioni o cavi, compreso coperchio, raccordi, manicotti, tasselli, morsetti di giunzione ed eventuali incassature, in opera: rettangolare dim 150x110x70	cad	18,00	9,49 €	170,82 €
4	NP_02	2d	Impianto rivelazione - fornitura apparati come da analisi e messa in opera	cad	1	8.110,78 €	8.110,78 €

Totale **9.758,59 €**

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_01d</b>	
Descrizione	<b>Smantellamento impianto esistente</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46		-
A3	Operaio comune	ora	23,93	32,00	765,76
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				765,76
<b>Totale netto (AA+BB)</b>					<b>765,76</b>
	Spese generali	15%			114,86
	<b>Totale comprese spese</b>				<b>880,62</b>
	Utile	10%			88,06
	<b>Prezzo Totale</b>				<b>968,69 €</b>

<b>ANALISI PREZZI</b>		<b>Prezzo :</b>		<b>NP.02_02d</b>	
Descrizione	<b>Realizzazione nuovo impianto: rete e apparati. Fornitura e posa in opera</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Prezzo elementare</b>	<b>Quantità</b>	<b>Totali</b>
<b>A</b>	<b>Manodopera</b>				
A1	Operaio specializzato	ora	28,48		-
A2	Operaio qualificato	ora	26,46	72,00	1.905,12
A3	Operaio comune	ora	23,93	72,00	1.722,96
AA	<i>Totale mano d'opera (A1+A2+A3+.....)</i>				3.628,08
<b>B</b>	<b>Materiali</b>				
B1	Cavo antincendio PH 120 - 2x1,5 mmq rosso	m	4,14 €	176,80	731,95
B2	Centrale rilevazione tipo FC501_L Fireclass	cad	623,85 €	1	623,85
B3	Batteria tipo 7AH 12V Superior - FG20721	cad	17,25 €	2	34,50
B4	Modulo IP tipo FC500IP3 per serie FC500	cad	281,77 €	1	281,77
B5	Rivelatore di fumo tipo fireclass tipo FC450P	cad	45,2	11,00	497,20
B6	Base rivelatore standard	cad	4,335	11,00	47,69
B7	Base rivelatore con isolatore	cad	11,25	2	22,50
B8	LED di segnalazione remoto tipo 801 RIL	cad	12,925	0	-
B9	Pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	53,865	3	161,60
B10	Scatola per montaggio pulsante indirizzabile da interno con isolatore tipo FC420CP Fireclass	cad	4,055	3	12,17
B11	Targa ottico acustica allarme incendio a LED	cad	61	3	183,00
B12	Sirena per esterno rossa CPD EN 54-3	cad	85	1	85,00
B13	Modulo controllo tipo FC410QRM con 1 uscite relè	cad	45,425	2	90,85
B14	Scatola e coperchio per montaggio modulo di controllo tipo FC410RQM	cad	5,77	2	11,54
B15					
B16					
BB	<i>Totale materiali (B1+B2+B3+.....)</i>				2.783,61

	<b>Totale netto (AA+BB)</b>			<b>6.411,69</b>
	Spese generali	15%		961,75
	Totale comprese spese			7.373,44
	Utile	10%		737,34
	<b>Prezzo Totale</b>			<b>8.110,78 €</b>

## 7 Riepilogo

Riepilogo		Importo	Manodopera	Incidenza	
1	Edificio 1	1	<b>46.102,41 €</b>	14.008,00 €	30%
2	Edificio 2	2	<b>12.371,01 €</b>	4.596,77 €	37%
3	Edificio 4	4	<b>74.274,97 €</b>	20.864,83 €	28%
4	Edificio 5	5	<b>22.308,89 €</b>	10.038,89 €	46%
5	Edificio 7-8	7_8	<b>10.153,46 €</b>	4.596,77 €	45%
6	Edificio 10	10	<b>9.758,59 €</b>	4.596,77 €	45%
			<b>174.969,32 €</b>	58.702,02 €	39%

7	Software controllo da remoto e accessori	<b>1.300,00 €</b>
---	--	-------------------

Totale opere e forniture	<b>176.269,32 €</b>
manodopera	<b>58.702,02 €</b>
Incidenza	39%

Il Tecnico

Dot. Ing. Luca Mastromattei



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI  
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411**  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: garedtp@pec.izslt.it

**AVVERTENZA:** La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

- In particolare nelle Società di capitali con:

:

sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle opere e dei lavori necessari all'installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

**ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**

Spett.le

.....

Via ....., n. ....

Cap ..... Città ..... (....)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... Prov. .... il .....  
residente nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
CODICE FISCALE .....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede nel Comune di ..... Prov. .... Stato .....  
Via/Piazza ..... n. ....  
con codice fiscale: ..... Partita IVA: .....  
telefono ..... Fax .....

**DICHIARA**

**Istruzioni per la compilazione:** Barrare con una **X** il  della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del Codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
  - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

- d) frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

- Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....  
 .....

(N.B.: riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)

- E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (e s.m.i.) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (e s.m.i.), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che

ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (e s.m.i.). La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, \_\_\_\_\_

Firma digitale

.....

**: allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore**



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

## DICHIARAZIONI INERENTI IL RISPETTO DELLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
SEDE CENTRALE – 00178 Roma/Capannelle – Via Appia Nuova,1411  
Tel. (06)79099.1 (centralino) – fax (06)79340724  
Pec: [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it)

### DICHIARAZIONE IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Oggetto: “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, per l’affidamento delle opere e dei lavori necessari all’installazione di un sistema di rilevazione fumi e di un allarme antincendio, nella sede di Roma dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri”

Dichiarazione relativa alla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale: \_\_\_\_\_, legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ effettua la presente dichiarazione valevole per il contratto relativo alla procedura in oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara che:

1) gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all’esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:

- a) conto bancario (IBAN completo): \_\_\_\_\_ presso la banca \_\_\_\_\_;  
b) conto postale (IBAN completo) \_\_\_\_\_ presso Poste Italiane S.p.A.

2) le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

### **ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITÀ**

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR e ss.mm.ii.)

Facendo riferimento all’art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [garedtp@pec.izslt.it](mailto:garedtp@pec.izslt.it), tel. 06790991, mail [info@izslt.it](mailto:info@izslt.it), fax 0679340724;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Dott. FABRIZIO CORZANI ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [izslt@legalmail.it](mailto:izslt@legalmail.it) tel. 06 79099408, mail [fabrizio.corzani@izslt.it](mailto:fabrizio.corzani@izslt.it) fax 0679340724;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l’eventuale rifiuto a rispondere comporta l’esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/23 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia 11, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Si dichiara di aver ricevuto l'informativa di cui sopra.

Roma, li \_\_\_\_\_

Firma

---